



**Fondo sviluppo e coesione 2021-2027 - Anticipazioni al Ministero delle
infrastrutture e della mobilità sostenibili.
(Delibere CIPESS n.1/2022 e n.35 del 2022)**

**SISTEMAZIONE DELLE STRADE PROVINCIALI E COMUNALI DEL
COMPENSORIO DEL FUCINO (CINTARELLA DEL FUCINO)**

**LAVORI DI SISTEMAZIONE DELLA S.P. N. 63 SIMBRUINA -TRATTO DI
COMPETENZA DELLA PROVINCIA DELL'AQUILA**

**FINANZIAMENTO PER LA
FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DELL'INTERVENTO
PER COMPLESSIVI € 4.000.000,00**

SOGGETTO ATTUATORE: PROVINCIA DELL'AQUILA

**CUP dell'intervento oggetto della presente convenzione è il seguente:
F47H21008480001**

CONVENZIONE

TRA

La **Regione Abruzzo**, con sede a Pescara, nella persona del **Dirigente del Servizio DPE018-INFRASTRUTTURE del Dipartimento DPE Infrastrutture e Trasporti, Ing. Paolo D'Incecco**, che nel prosieguo del presente atto verrà, per brevità, denominata "**Concedente**"

E

Il Soggetto Attuatore **Provincia dell'Aquila**, con sede legale in Via Monte Cagno,3 – 67100 L'AQUILA, nella persona del **Dirigente del Settore Viabilità Ing. Nicolino D'amico**, domiciliato per la carica presso la sede istituzionale della Provincia dell'Aquila, che nel prosieguo del presente atto verrà, per brevità, denominato "**Concessionario**"

Visti:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;
- il D.Lgs. 152 del 03.03.2006 e s.m.i. "Norme in materia Ambientale";

Premesso:

- che il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante “Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica”, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e, in particolare, l’articolo 7, commi 26 e 27, attribuisce al Presidente del Consiglio dei ministri, o al Ministro delegato, le funzioni in materia di politiche di coesione di cui all’ articolo 24, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, ivi inclusa la gestione del Fondo per le aree sottoutilizzate di cui all’articolo 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, e successive modificazioni;
- che il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, recante “Disposizioni in materia di risorse aggiuntive e interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali a norma della legge 5 maggio 2009, n. 42”, e, in particolare, l’articolo 4, dispone che il citato Fondo per le aree sottoutilizzate sia denominato Fondo per lo sviluppo e la coesione, di seguito FSC, e sia finalizzato a dare unità programmatica e finanziaria all’insieme degli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese, nonché l’articolo 6, ove si prevede che, allo scopo di accelerare la realizzazione dei connessi interventi speciali, il Ministro delegato, “d’intesa con il Ministro dell’economia e delle finanze e con gli altri Ministri interessati, stipula con le regioni e le Amministrazioni competenti un Contratto Istituzionale di Sviluppo” (di seguito CIS) che destina le risorse del FSC assegnate dal Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE), individua le responsabilità delle parti, i tempi e le modalità di attuazione dei medesimi interventi anche mediante ricorso all’Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa S.p.A. e definisce, altresì, il cronoprogramma, i criteri di valutazione e di monitoraggio e le sanzioni per eventuali inadempienze;
- che il decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, recante “Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia” convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, e, in particolare, gli articoli 9 e 9-bis, prevedono specifiche disposizioni per accelerare l’utilizzazione dei fondi nazionali ed europei per l’attuazione degli interventi strategici per la crescita del Paese, modificando la disciplina del CIS, di cui all’articolo 6 del citato decreto legislativo n. 88 del 2011;
- che il decreto-legge 31 agosto 2013, n.101, recante “Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni”, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n.125, e, in particolare, l’articolo 10, istituisce l’Agenzia per la coesione territoriale, la sottopone alla vigilanza del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro delegato e ripartisce le funzioni relative alla politica di coesione tra la Presidenza del Consiglio dei ministri e la stessa Agenzia;
- che il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 dicembre 2014, istituisce il Dipartimento per le politiche di coesione tra le strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri, in attuazione del citato articolo 10 del decreto-legge n. 101 del 2013;
- che il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e, in particolare, l’articolo 41, comma 1, che ha modificato l’articolo 11, commi 2-bis, 2-ter, 2-quater e 2-quinquies, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, in materia di Codice unico di progetto degli investimenti pubblici (CUP), stabilendo al comma 2-bis che “gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso”;
- che la delibera CIPE 26 novembre 2020, n. 63, recante “Attuazione dell’articolo 11, commi 2 -bis, 2 -ter, 2 -quater e 2 -quinquies, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato dall’articolo 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120”;
- che la legge 30 dicembre 2020, n.178, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”, e, in particolare, l’articolo 1, comma 177, dispone una prima assegnazione di dotazione aggiuntiva a favore del FSC per il periodo di programmazione 2021-2027, nella misura di 50.000 milioni di euro, e l’articolo 1, comma 178, concernente il vincolo di destinazione territoriale del complesso delle risorse FSC, secondo la chiave di riparto 80 per cento nelle aree del Mezzogiorno e 20 per cento nelle aree del Centro-Nord, con la seguente articolazione annuale: 4.000 milioni di euro per l’anno 2021, 5.000 milioni di euro annui dal 2022 al 2029 e 6.000 milioni di euro per l’anno 2030;

- che l'articolo 1, comma 178, della citata legge n. 178 del 2020, così come modificato dal decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose", convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, prevede le seguenti disposizioni:
 - lettera a), che la dotazione finanziaria del FSC sia impiegata per obiettivi strategici relativi ad aree tematiche per la convergenza e la coesione economica, sociale e territoriale, sulla base delle missioni previste nel "Piano Sud 2030" nonché in coerenza con gli obiettivi e le strategie definiti per la programmazione 2021-2027 dei fondi strutturali e di investimento europei, e con le politiche settoriali, di investimento e di riforma previste nel PNRR, secondo principi di complementarità e addizionalità delle risorse;
 - lettera b), che il Ministro per il Sud e la coesione territoriale, in collaborazione con le Amministrazioni interessate, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, individui le aree tematiche e gli obiettivi strategici per ciascuna area e li comunichi alle competenti Commissioni parlamentari, e che il CIPESS, con propria deliberazione, su proposta del Ministro per il Sud e la coesione territoriale, ripartisca tra le diverse aree tematiche la dotazione finanziaria del FSC iscritta nel bilancio, nonché provveda ad eventuali variazioni della ripartizione della citata dotazione, su proposta della Cabina di regia;
 - lettera c), che gli interventi del FSC 2021-2027 siano attuati nell'ambito di "Piani di sviluppo e coesione" attribuiti alla titolarità delle amministrazioni centrali, regionali, delle città metropolitane e di altre Amministrazioni pubbliche individuate con deliberazione del CIPESS su proposta del Ministro per il Sud e la coesione territoriale;
 - lettera d), che "nelle more della definizione dei Piani di sviluppo e coesione per il periodo di programmazione 2021-2027, il Ministro per il Sud e la coesione territoriale può sottoporre all'approvazione del CIPESS l'assegnazione di risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione per la realizzazione di interventi di immediato avvio dei lavori o il completamento di interventi in corso, così come risultanti dai sistemi informativi del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, fermi restando i requisiti di addizionalità e di ammissibilità della spesa a decorrere dal 1° gennaio 2021, nel limite degli stanziamenti iscritti in bilancio. Tali interventi confluiscono nei Piani di sviluppo e coesione, in coerenza con le aree tematiche cui afferiscono";
 - alla lettera f), che il Ministro per il Sud e la coesione territoriale coordini l'attuazione dei Piani di sviluppo e coesione di cui alle lettere c) e d) e individui i casi nei quali, per gli interventi infrastrutturali di notevole complessità o per interventi di sviluppo integrati relativi a particolari ambiti territoriali, si debba procedere alla sottoscrizione del Contratto istituzionale di sviluppo ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 6, commi 1, 2 e 3, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, e all'articolo 9-bis del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- che il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti" convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, e, in particolare, l'articolo 2, comma 1, dispone, al fine di accelerare la capacità di utilizzo delle risorse e di realizzazione degli investimenti del PNRR, l'incremento della dotazione del FSC, periodo di programmazione 2021-2027, di cui al citato articolo 1, comma 177, della legge n. 178 del 2020 di un importo complessivo di 15.500 milioni di euro secondo le annualità di seguito indicate: 850 milioni di euro per l'anno 2022, 1.000 milioni di euro per l'anno 2023, 1.250 milioni di euro per l'anno 2024, 2.850 milioni di euro per l'anno 2025, 3.600 milioni di euro per l'anno 2026, 2.280 milioni di euro per l'anno 2027, 2.200 milioni di euro per l'anno 2028, 600 milioni di euro per l'anno 2029, 500 milioni di euro per l'anno 2030 e 370 milioni di euro per l'anno 2031;
- che la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024" ha disposto il rifinanziamento del FSC, periodo di programmazione 2021-2027, per un importo complessivo di 23.500 milioni di euro, in ragione di 3.000 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2022 al 2028 e di 2.500 milioni di euro per l'anno 2029";
- che il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, e, in particolare, l'articolo 48, comma 5, ha disposto che, in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal Piano nazionale complementare e dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, "è ammesso l'affidamento di progettazione ed esecuzione dei relativi lavori anche sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica di cui all'articolo 23, comma 5, del decreto legislativo n.50 del 2016";



- che l'articolo 23, comma 1-bis, del citato decreto-legge n. 152 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 233 del 2021, ha esteso l'applicazione delle misure di semplificazione di cui al citato articolo 48 del decreto-legge n.77 del 2021 al FSC, relativamente agli interventi non ancora realizzati della programmazione 2014-2020 nonché agli interventi della programmazione 2021-2027;
- che con nota Prot. n.RA/410220/21 del 20.10.2021, indirizzata al Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale, al Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili e al Coordinatore della Struttura Tecnica di Missione del MIT, il Sig. Presidente della Giunta Regionale, in relazione ai Progetti Bandiera, ha trasmesso proposta degli interventi afferenti alla viabilità, di seguito riportato, che il Governo regionale ha inteso meritevoli del relativo finanziamento, avente importo complessivo di 31,2 milioni di euro, formulando richiesta di assenso al trasferimento a vantaggio del bilancio regionale di tali risorse;

Nr.	Denominazione intervento	Soggetto Attuatore	Totale fabbisogno (€)
• PROVINCIA DELL'AQUILA:			
	Sistemazione delle strade provinciali e comunali del comprensorio del Fucino (Cintarella del Fucino)	Provincia di L'Aquila	2.000.000,00
	Nuova viabilità a servizio del polo scolastico	Comune di Pratola Peligna	400.000,00
	Sistemazione della S.P. 63 Simbruina – tratto di competenza della Provincia dell'Aquila	Provincia di L'Aquila	4.000.000,00
	Messa in sicurezza viabilità varia	Comune de L'Aquila	700.000,00
	Sistemazione e messa in sicurezza Via Leonardo Da Vinci e Via Amiternum	Comune de L'Aquila	400.000,00
	Sistemazione e messa in sicurezza Via S. Martino – Foce di Sassa	Comune de L'Aquila	350.000,00
		Sub totale	7.850.000,00

• PROVINCIA DI CHIETI:			
	Completamento SP Villalfonsina	Provincia di Chieti	1.400.000,00
	Sistemazione via Bachelet e via Montegrappa	Comune di San Salvo	700.000,00
	Nuova Mobilità "Parco del Castello"	Comune di Montedorisio	300.000,00
	Sistemazione e messa in sicurezza della S.P. 88 "Sangrina" finalizzata alla statizzazione dell'arteria – tratto di competenza della Provincia di Chieti	Provincia di Chieti	300.000,00
	Lavori di realizzazione strada di collegamento ex S.S. 86 – FV Treste	Comune di Liscia	1.500.000,00
	Lavori di sistemazione della strada consortile F. V. Dendalo, finalizzata al passaggio a nuovo Ente gestore	Consorzio di Bonifica Centro	1.800.000,00
	Lavori di sistemazione della strada consortile "Strada della Pace" (Buonconsiglio), finalizzata al passaggio a nuovo Ente gestore	Consorzio di Bonifica Centro	900.000,00
	Lavori di realizzazione e completamento viabilità - circonvallazione	Comune Villamagna	400.000,00
	Adeguamento e messa in sicurezza Via Gran Sasso	Comune di Chieti	800.000,00
	Miglioramento viabilità via Roma	Comune di Guardiagrele	400.000,00
	Viabilità comunale (via Orientale, via Di Loreto, via De Gasperi e altre)	Comune di Castel Frentano	500.000,00
	Nuova viabilità alternativa Via Verde	Comune Casalbordino	500.000,00
		Sub totale	9.500.000,00

• PROVINCIA DI TERAMO:			
	S.P. 27 – tratto S. Margherita – Casoli Scerne di Pineto: sistemazione e miglioramento	Provincia di Teramo	1.000.000,00
	S.P. 39 – Isola del Gran Sasso: : sistemazione e miglioramento	Provincia di Teramo	300.000,00
	S.P. 48 – Torricella – Ceppo – Vallecastellana – Pietralta: sistemazione e miglioramento	Provincia di Teramo	2.000.000,00
	S.P. 1F – Controguerra – Tronto: : sistemazione e miglioramento	Provincia di Teramo	800.000,00
	S.P. 8A Lago Verde: sistemazione e miglioramento	Provincia di Teramo	300.000,00
	Ripristino tratti ex SP34 per Troiano	Comune di Bisenti	300.000,00
	Miglioramento viabilità Via S. Gabriele	Comune di Isola del Gran Sasso	300.000,00
	Miglioramento viabilità Via Da Vinci, Via dei saraceni etc...	Comune di Tortoreto	350.000,00
	Sistemazione e miglioramento strade provinciali 17-17A-17B-61° Comune di Campi	Provincia di Teramo	1.500.000,00
	Adeguamento e miglioramento viabilità comunale	Comune di Martinsicuro	200.000,00
	Ripristino e messa in sicurezza viabilità Capoluogo e frazioni	Comune di Basciano	200.000,00
		Sub totale	7.250.000,00

• PROVINCIA DI PESCARA:			
	Completamento via Saragat	Comune di Montesilvano	2.000.000,00
	Sistemazione e adeguamento del collegamento viario denominato via Modena e messa in sicurezza Frazioni S. Desiderio, Marano e Obletter	Comune di Pianella	600.000,00



	Sistemazione strada comunale valle di collegamento tra la ex SS.602 e varie contrade	Comune di Brittolì	400.000,00
	Sistemazione e adeguamento della SP. 8 Penne - Farindola	Provincia di Pescara	600.000,00
	Sistemazione e adeguamento della SP.57bis S.M. Arabona	Provincia di Pescara	200.000,00
	Messa in sicurezza e adeguamento viabilità Fonte del Pero, via Piana, etc.	Comune di Elice	300.000,00
	Messa in sicurezza e adeguamento San Silvestro	Comune di Pescara	300.000,00
	Miglioramento Circonvallazione comunale denominata via D'Annunzio inizio via De Gasperi ultimo tratto	Comune di Moscufo	200.000,00
	Miglioramento Via Fara località Piano d'Orta	Comune di Bolognano	250.000,00
	Miglioramento Viabilità comunale	Comune di Città S. Angelo	250.000,00
	Miglioramento Via Santanello – Bosco, via Colle Madonna ed Eremita	Comune di Civitella Casanova	250.000,00
	Strada comunale Flagnano	Comune di Penne	250.000,00
	Messa in sicurezza strada via Colli	Comune di Farindola	200.000,00
	Sistemazione viabilità contrada Morrone	Comune di Caramanico	200.000,00
	Messa in sicurezza via della Libertà e via Italia	Comune di Cugnoli	200.000,00
	Sistemazione viabilità via Umberto e via Mazzini	Comune di Cappelletto sul Tavo	200.000,00
	Riqualificazione strade Tremonti	Comune di Bussi	200.000,00
		Sub totale	6.600.000,00

Totale:31.200.000,00

- che con nota Prot. n.RA/475056/21 del 6.11.2021, indirizzata al Direttore del Dipartimento DPE, il Sig. Presidente della Giunta Regionale in relazione ai Progetti Bandiera, ha chiesto di avviare, per il tramite della rispettiva struttura amministrativa, le consequenziali attività ed adempimenti amministrativi prodromici al perfezionamento della assegnazione, dopo l'assenso ministeriale, delle relative risorse finanziarie agli Enti locali beneficiari;
- che con nota Prot. n.RA/567618/21 del 29.12.2021, indirizzata al Coordinatore della Struttura Tecnica di Missione del MIMS, il Servizio Infrastrutture ha trasmesso l'elenco interventi, corredati dei rispettivi CUP e nominativi RUP dei relativi soggetti attuatori;
- che con Delibera CIPRESS del 15 febbraio 2022, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie generale n.129, del 4.06.2022, recante "Fondo sviluppo e coesione 2021-2027 - Anticipazioni al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili. (Delibera n. 1/2022), il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e lo Sviluppo Sostenibile, ha deliberato l'assegnazione di risorse FSC 2021-2027 al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili ai sensi della legge 30 dicembre 2020, n. 178, articolo 1, comma 178, lettere d) ed f);
- che gli interventi dei Progetti Bandiera di cui risulta beneficiaria la Regione Abruzzo, finanziati a valere sulle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2021-2027, risultano essere i seguenti:

Nr.	Denominazione intervento	Soggetto Attuatore e Stazione appaltante	Assegnazione (€)	CUP
PROVINCIA DELL'AQUILA:				
1	Sistemazione delle strade provinciali e comunali del comprensorio del Fucino (Cintarella del Fucino)	Provincia di L'Aquila	2.000.000,00	F47H21008490001
2	Nuova viabilità a servizio del polo scolastico	Comune di Pratola Peligna	400.000,00	D91B20000500001
3	Sistemazione della S.P. 63 Simbruina – tratto di competenza della Provincia dell'Aquila	Provincia di L'Aquila	4.000.000,00	F47H21008480001
4	Messa in sicurezza viabilità varia	Comune de L'Aquila	700.000,00	C15F21001520002
5	Sistemazione e messa in sicurezza Via Leonardo Da Vinci e Via Amitemnum	Comune de L'Aquila	400.000,00	C15F21001430002
6	Sistemazione e messa in sicurezza Via S. Martino – Foce di Sassa	Comune de L'Aquila	350.000,00	C17H21009050004
		Sub totale	7.850.000,00	

PROVINCIA DI CHIETI:

7	Completamento SP Villalfonsina	Provincia di Chieti	1.400.000,00	D41B21004290002
8	Sistemazione via Bachelet e via Montegrappa	Comune di San Salvo	700.000,00	J57H21006610002
9	Nuova Mobilità "Parco del Castello"	Comune di Monteodorisio	300.000,00	B41B21005480001
10	Sistemazione e messa in sicurezza della S.P. 88 "Sangrina" finalizzata alla statizzazione dell'arteria – tratto di competenza della Provincia di Chieti	Provincia di Chieti	300.000,00	D17H21007240002
11	Lavori di realizzazione strada di collegamento ex S.S. 86 – FV Treste	Comune di Liscia	1.500.000,00	J71B21004050001
12	Lavori di sistemazione della strada consortile F. V. Dendalo, finalizzata al passaggio a nuovo Ente gestore	Consorzio di Bonifica Centro	1.800.000,00	B65F21002260002



13	Lavori di sistemazione della strada consortile "Strada della Pace" (Buonconsiglio), finalizzata al passaggio a nuovo Ente gestore	Consorzio di Bonifica Centro	900.000,00	B75F2100240002
14	Lavori di realizzazione e completamento viabilità - circonvallazione	Comune Villamagna	400.000,00	F51B21005510002
15	Miglioramento viabilità via Roma	Comune di Guardiaregre	400.000,00	C17H21008700001
16	Viabilità comunale (via Orientale, via Di Loreto, via De Gasperi e altre)	Comune di Castel Frentano	500.000,00	F37H21007780001
17	Nuova viabilità alternativa Via Verde	Comune Casalbordino	500.000,00	C91B21006730002
		Sub totale	8.700.000,00	

PROVINCIA DI TERAMO:

18	S.P. 27 – tratto S. Margherita – Casoli Scerne di Pineto: sistemazione e miglioramento	Provincia di Teramo	1.000.000,00	37H21010110002
19	S.P. 39 – Isola del Gran Sasso: sistemazione e miglioramento	Provincia di Teramo	300.000,00	E77H2101084002
20	S.P. 48 – Torricella – Ceppo – Vallecastellana – Pietralta: sistemazione e miglioramento	Provincia di Teramo	2.000.000,00	E97H21009240002
21	S.P. 1F – Controguerra – Tronto: sistemazione e miglioramento	Provincia di Teramo	800.000,00	E17H21010340002
22	S.P. 8A Lago Verde: sistemazione e miglioramento	Provincia di Teramo	300.000,00	E37H21010120002
23	Ripristino tratti ex SP34 per Troiano	Comune di Bisenti	300.000,00	C65F21001550001
24	Miglioramento viabilità Via S. Gabriele	Comune di Isola del Gran Sasso	300.000,00	I77H21005080001
25	Miglioramento viabilità Via Da Vinci, Via dei Saraceni etc...	Comune di Tortoreto	350.000,00	G77H21079290005
26	Sistemazione e miglioramento strade provinciali 17-17A-17B-61° Comune di Campi	Provincia di Teramo	1.500.000,00	E77H21010850002
27	Adeguamento e miglioramento viabilità comunale	Comune di Martinsicuro	200.000,00	H17H21008140001
28	Ripristino e messa in sicurezza viabilità Capoluogo e frazioni	Comune di Basciano	200.000,00	C45F21001600002
		Sub totale	7.250.000,00	

PROVINCIA DI PESCARA:

29	Completamento via Saragat	Comune di Montesilvano	2.000.000,00	H71B21006110001
30	Sistemazione e adeguamento del collegamento viario denominato via Modena e messa in sicurezza frazioni S. Desiderio, Marano e Obletter	Comune di Pianella	600.000,00	B47H21005200002
31	Sistemazione strada comunale valle di collegamento tra la ex SS.602 e varie contrade	Comune di Brittoli	400.000,00	E57H21008140002
32	Messa in sicurezza e adeguamento viabilità Fonte del Pero, via Piana, etc.	Comune di Elice	300.000,00	G17H21084880002
33	Messa in sicurezza e adeguamento San Silvestro	Comune di Pescara	300.000,00	J27H21005900002
34	Miglioramento Circonvallazione comunale denominata via D'Annunzio inizio via De Gasperi ultimo tratto	Comune di Moscufo	200.000,00	E85F21003610001
35	Miglioramento Via Fara località Piano d'Orta	Comune di Bolognano	250.000,00	B47H21005360002
36	Miglioramento Viabilità comunale	Comune di Città S. Angelo	250.000,00	J47H21006470001
37	Miglioramento Via Santanello – Bosco, via Colle Madonna ed Eremita	Comune di Civitella Casanova	250.000,00	B67H21009480001
38	Strada comunale Flagnano	Comune di Penne	250.000,00	C17H21008780002
39	Messa in sicurezza strada via Colli	Comune di Farindola	200.000,00	E27H21004660005
40	Sistemazione viabilità contrada Morrone	Comune di Caramanico	200.000,00	C85F21001360002
41	Messa in sicurezza via della Libertà e via Italia	Comune di Cugnoli	200.000,00	C95F21008420001
42	Sistemazione viabilità via Umberto e via Mazzini	Comune di Cappelle sul Tavo	200.000,00	G75F21001540002
		Sub totale	5.600.000,00	

Totale: €29.400.000,00

- che la Delibera CIPESS n.1 del 15 febbraio 2022, stabilisce che:
 - gli interventi confluiscono, una volta adottato, nel Piano di sviluppo e coesione, programmazione 2021-2027, a titolarità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, in coerenza con le aree tematiche cui afferiscono;
 - i bandi di esecuzione lavori o di appalto integrato, nel caso degli interventi allo stato di progettazione di fattibilità tecnico economica, dovranno essere aggiudicati entro il termine di diciotto mesi dalla data di pubblicazione della presente delibera, superato il quale le risorse si intendono revocate automaticamente;
 - nel caso di sostituzione di coperture finanziarie esistenti, la comunicazione da parte del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili del CUP dei nuovi interventi aggiuntivi, entro tre mesi dalla data di pubblicazione della presente delibera, a garanzia del principio di addizionalità, costituirà condizione ai fini del trasferimento delle risorse, nonché, in caso di mancata comunicazione, motivo di revoca automatica dell'assegnazione. Entro i successivi tre mesi, il Ministro per il Sud e la coesione territoriale, anche per il tramite dell'Agenzia per la coesione territoriale, riferirà al CIPESS sull'adempimento di cui al periodo precedente e sugli esiti istruttori delle proposte di sostituzione;
 - l'imposta sul valore aggiunto, nella misura in cui sia recuperabile da parte dello stesso soggetto attuatore, non può essere oggetto di finanziamento.



- con la delibera CIPESS prevista al punto 1.7 della delibera n. 79 del 2021 verranno definiti, altresì, i criteri per la verifica sui sistemi informativi dell'effettivo avanzamento procedurale degli interventi finanziati con le risorse della programmazione FSC 2021-2027 della delibera de quo;
- nell'ipotesi in cui le risorse FSC siano utilizzate per il finanziamento di interventi riportati a rendicontazione sui programmi cofinanziati dai fondi europei, le stesse dovranno rientrare nella disponibilità programmatori del Piano sviluppo e coesione di riferimento, una volta ottenuto il rimborso;
- relativamente all'attuazione e monitoraggio degli interventi, è stabilito che nelle more della definizione dei Piani di sviluppo e coesione, programmazione 2021-2027, e della relativa disciplina, si applicano le regole della programmazione FSC 2014-2020;
- la D.G.R. n.448 del 4.08.2022, recante "Fondo sviluppo e coesione 2021-2027 - Anticipazioni al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili. (Delibera n. 1/2022). Progetti Bandiera in capo alla Regione Abruzzo. Provvedimenti", con la quale l'Esecutivo ha:
 - preso atto dell'assegnazione finanziaria a beneficio della Regione Abruzzo di €29.400.000,00, derivante dalla Delibera CIPESS del 15 febbraio 2022, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie generale n.129, del 4.06.2022, con la quale sono stati finanziati i seguenti Progetti Bandiera afferenti alla Regione Abruzzo, a valere sulle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2021-2027:

Nr.	Denominazione intervento	Soggetto Attuatore e Stazione Appaltante	Assegnazione (€)	CUP
PROVINCIA DELL'AQUILA:				
1	Sistemazione delle strade provinciali e comunali del comprensorio del Fucino (Cintarella del Fucino)	Provincia di L'Aquila	2.000.000,00	F47H21008490001
2	Nuova viabilità a servizio del polo scolastico	Comune di Pratola Peligna	400.000,00	D91B20000500001
3	Sistemazione della S.P. 63 Simbruina – tratto di competenza della Provincia dell'Aquila	Provincia di L'Aquila	4.000.000,00	F47H21008480001
4	Messa in sicurezza viabilità varia	Comune de L'Aquila	700.000,00	C15F21001520002
5	Sistemazione e messa in sicurezza Via Leonardo Da Vinci e Via Amiternum	Comune de L'Aquila	400.000,00	C15F21001430002
6	Sistemazione e messa in sicurezza Via S. Martino – Foce di Sassa	Comune de L'Aquila	350.000,00	C17H21009050004
		Sub totale	7.850.000,00	

PROVINCIA DI CHIETI:

7	Completamento SP Villalfonsina	Provincia di Chieti	1.400.000,00	D41B21004290002
8	Sistemazione via Bachelet e via Montegrappa	Comune di San Salvo	700.000,00	J57H21006610002
9	Nuova Mobilità "Parco del Castello"	Comune di Montediorisio	300.000,00	B41B21005480001
10	Sistemazione e messa in sicurezza della S.P. 88 "Sangrina" finalizzata alla statizzazione dell'arteria – tratto di competenza della Provincia di Chieti	Provincia di Chieti	300.000,00	D17H21007240002
11	Lavori di realizzazione strada di collegamento ex S.S. 86 – FV Treste	Comune di Liscia	1.500.000,00	J71B21004050001
12	Lavori di sistemazione della strada consortile F. V. Dendalo, finalizzata al passaggio a nuovo Ente gestore	Consorzio di Bonifica Centro	1.800.000,00	B65F21002260002
13	Lavori di sistemazione della strada consortile "Strada della Pace" (Buonconsiglio), finalizzata al passaggio a nuovo Ente gestore	Consorzio di Bonifica Centro	900.000,00	B75F21002400002
14	Lavori di realizzazione e completamento viabilità - circonvallazione	Comune Villamagna	400.000,00	F51B21005510002
15	Miglioramento viabilità via Roma	Comune di Guardiaagrele	400.000,00	C17H21008700001
16	Viabilità comunale (via Orientale, via Di Loreto, via De Gasperi e altre)	Comune di Castel Frentano	500.000,00	F37H21007780001
17	Nuova viabilità alternativa Via Verde	Comune Casalbordino	500.000,00	C91B21006730002
		Sub totale	8.700.000,00	

PROVINCIA DI TERAMO:

18	S.P. 27 – tratto S. Margherita – Casoli Scerne di Pineto: sistemazione e miglioramento	Provincia di Teramo	1.000.000,00	37H21010110002
19	S.P. 39 – Isola del Gran Sasso: sistemazione e miglioramento	Provincia di Teramo	300.000,00	E77H2101084002
20	S.P. 48 – Torricella – Ceppo – Vallecassellana – Pietralta: sistemazione e miglioramento	Provincia di Teramo	2.000.000,00	E97H21009240002
21	S.P. 1F – Controguerra – Tronto: sistemazione e miglioramento	Provincia di Teramo	800.000,00	E17H21010340002
22	S.P. 8A Lago Verde: sistemazione e miglioramento	Provincia di Teramo	300.000,00	E37H21010120002
23	Ripristino tratti ex SP34 per Troiano	Comune di Bisenti	300.000,00	C65F21001550001
24	Miglioramento viabilità Via S. Gabriele	Comune di Isola del Gran Sasso	300.000,00	I77H21005080001
25	Miglioramento viabilità Via Da Vinci, Via dei Saraceni etc...	Comune di Tortoreto	350.000,00	G77H21079290005
26	Sistemazione e miglioramento strade provinciali 17-17A-17B-61° Comune di Campi	Provincia di Teramo	1.500.000,00	E77H21010850002
27	Adeguamento e miglioramento viabilità comunale	Comune di Martinsicuro	200.000,00	H17H21008140001
28	Ripristino e messa in sicurezza viabilità Capoluogo e frazioni	Comune di Basciano	200.000,00	C45F21001600002



		Sub totale	7.250.000,00	
--	--	-------------------	---------------------	--

PROVINCIA DI PESCARA:

29	Completamento via Saragat	Comune di Montesilvano	2.000.000,00	H71B21006110001
30	Sistemazione e adeguamento del collegamento viario denominato via Modena e messa in sicurezza Frazioni S. Desiderio, Marano e Obletter	Comune di Pianella	600.000,00	B47H21005200002
31	Sistemazione strada comunale valle di collegamento tra la ex SS.602 e varie contrade	Comune di Brittoli	400.000,00	E57H21008140002
32	Messa in sicurezza e adeguamento viabilità Fonte del Pero, via Piana, etc.	Comune di Elice	300.000,00	G17H21084880002
33	Messa in sicurezza e adeguamento San Silvestro	Comune di Pescara	300.000,00	J27H21005900002
34	Miglioramento Circonvallazione comunale denominata via D'Annunzio inizio via De Gasperi ultimo tratto	Comune di Moscufo	200.000,00	E85F21003610001
35	Miglioramento Via Fara località Piano d'Orta	Comune di Bolognano	250.000,00	B47H21005360002
36	Miglioramento Viabilità comunale	Comune di Città S. Angelo	250.000,00	J47H21006470001
37	Miglioramento Via Santanello – Bosco, via Colle Madonna ed Eremita	Comune di Civitella Casanova	250.000,00	B67H21009480001
38	Strada comunale Flagnano	Comune di Penne	250.000,00	C17H21008780002
39	Messa in sicurezza strada via Colli	Comune di Farindola	200.000,00	E27H21004660005
40	Sistemazione viabilità contrada Morrone	Comune di Caramanico	200.000,00	C85F21001360002
41	Messa in sicurezza via della Libertà e via Italia	Comune di Cugnoli	200.000,00	C95F21008420001
42	Sistemazione viabilità via Umberto e via Mazzini	Comune di Cappelle sul Tavo	200.000,00	G75F21001540002
		Sub totale	5.600.000,00	

Totale: €29.400.000,00

- individuato il Dipartimento Infrastrutture e Trasporti, attraverso il Servizio Infrastrutture, la struttura amministrativa competente “*ratione materiae*”;
- autorizzato il Dirigente del Servizio Infrastrutture a curare e svolgere ogni ulteriore adempimento connesso all’adozione del presente provvedimento;
- dato atto che l’assunzione del presente provvedimento non comporta alcun onere a carico del Bilancio Regionale;

Dato atto che:

- la delibera CIPESS n. 35 del 2 agosto 2022 recante “Fondo sviluppo e coesione 2021-2027. Assegnazione al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, ai sensi dell’art. 1, comma 178, lettera d), della legge n. 178 del 2020 di risorse per fronteggiare l’aumento eccezionale dei prezzi in relazione agli interventi infrastrutturali di cui alla delibera CIPESS n. 1/2022” che per fronteggiare l’aumento eccezionale dei prezzi, a valere sulle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2021-2027, con riferimento agli interventi infrastrutturali di cui alla delibera del CIPESS n. 1 del 2022 assegna al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, (ora Ministero delle infrastrutture e dei trasporti) ai sensi dell’art. 1, comma 178, lettera d) della legge n. 178 del 2020, l’importo complessivo 1.564.474.259,20 di euro;
- la suddetta delibera CIPESS n. 35 del 2022 prevede che il “Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (ora Ministero delle infrastrutture e dei trasporti) procede alle operazioni di verifica ex post dell’importo effettivamente spettante a ciascun intervento tenendo conto di quanto previsto ai punti a), b), c) e con uno o più decreti provvede all’assegnazione definitiva delle risorse aggiuntive ad ogni intervento, ovvero a disporre la revoca della preassegnazione in caso di mancato rispetto delle condizioni previste”;
- i predetti punti a), b), c) prevedono che il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti verifichi che:
 - a) le opere presentino un fabbisogno finanziario aggiuntivo derivante esclusivamente dall’aumento dei prezzi;
 - b) le stazioni appaltanti abbiano provveduto alla rimodulazione delle somme a disposizione nei quadri economici degli interventi, senza comunque pregiudicare il buon esito dell’intervento e abbiano destinato alla copertura degli interventi anche le somme disponibili relative ad altri interventi ultimati di competenza e per i quali siano stati eseguiti i relativi collaudi o emessi i certificati di regolare esecuzione, nel rispetto delle procedure contabili della spesa e nei limiti della residua spesa autorizzata disponibile;
 - c) il cronoprogramma degli interventi indichi la pubblicazione del bando o dell’avviso per l’indizione della procedura di gara, ovvero la trasmissione della lettera d’invito, entro il 31 marzo 2023;
- il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti procederà con la suddetta verifica ex post, in riferimento agli interventi per i quali sono state riconosciute le risorse aggiuntive di cui alla Delibera CIPESS n. 35 del 2022, provvedendo all’assegnazione definitiva ovvero alla revoca delle stesse;

- la mancata pubblicazione del bando o dell'avviso per l'indizione della procedura di gara, ovvero la trasmissione della lettera d'invito entro il 31 marzo 2023, costituisce causa di revoca delle risorse aggiuntive assegnate ai sensi della delibera CIPESS n. 35 del 2022, come indicato nei Provvedimenti di Determinazione delle Risorse economiche de qua da parte del Dicastero competente;
- che la delibera CIPESS n. 35 del 2022 aggiorna al 31 dicembre 2023 la data entro cui acquisire le obbligazioni giuridicamente vincolanti (OGV) per gli interventi finanziati dalla delibera CIPESS n. 1 del 2022;
- il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, entro il 31 maggio 2023, dovrà fornire un'apposita comunicazione all'Agenzia per la coesione territoriale e al Dipartimento per le politiche di coesione da cui si evinca il rispetto delle prescrizioni di cui al punto 2.1. della delibera CIPESS n. 35 del 2022 e le eventuali revoche disposte a seguito del mancato rispetto delle stesse, nonché per effetto dell'applicazione del punto 2.4 della medesima delibera;
- i predetti interventi, immediatamente finanziabili, confluiscono, una volta adottato, nel Piano di sviluppo e coesione, programmazione 2021-2027, a titolarità del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, in coerenza con le aree tematiche cui afferiscono;

Dato atto, altresì, che:

- la Regione Abruzzo con nota prot. n. 53450/23 del 09.02.2023 ha confermato *“la propria disponibilità ad assumere il ruolo di soggetto beneficiario e coordinatore delle attività relative al giacimento finanziario del programma di investimento di “interesse locale” di cui alla Del. CIPESS nr.1/22 e ss.ii”*;
- il MIT - Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione e i progetti internazionali Divisione III - Articolazione territoriale delle reti infrastrutturali. Pianificazione e programmazione di settore. Programmazione negoziata, con più Provvedimenti (D.D. n.2700 del 24.02.2023; D.D. n.2700 del 24.02.2023; D.D. n.2921 del 01.03.2023; D.D. n.3122 del 03.03.2023; D.D. n.3168 del 03.03.2023; D.D. n.3536 del 10.03.2023; D.D. n.3541 del 10.03.2023; D.D. n.3589 del 13.03.2023; D.D. n.3785 del 15.03.2023; D.D. n.4142 del 23.03.2023) ha proceduto all'indicazione della Regione Abruzzo quale beneficiaria, all'Assegnazione delle risorse FSC CIPESS n. 1/22 ai Soggetti Attuatori di seguito indicati, alla Preassegnazione risorse FSC CIPESS n.35/2022, e riportato nei provvedimenti stessi gli adempimenti e modalità;
- nei citati Provvedimenti, è riportato quanto segue:
 - *Articolo 1 - (Assegnazione delle risorse CIPESS n. 1/2022):*
 1. *In attuazione di quanto previsto dalla Delibera CIPESS n. 1 del 2022 è confermata l'assegnazione a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione Programmazione 2021/2027, per l'attuazione degli interventi;*
 2. *L'onere finanziario derivante dall'assegnazione di quanto riportato al precedente comma 1 viene assunto sulle risorse assegnate al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con la delibera CIPESS n. 1 del 2022, ai sensi dell'art. 1, comma 178, lettere d) ed f), della legge n. 178 del 2020;*
 3. *Il provvedimento costituisce titolo per l'accertamento, da parte del Beneficiario – Regione Abruzzo delle entrate con imputazione agli esercizi di esigibilità, se prevista, secondo quanto disposto dalla vigente normativa nazionale ed europea, per l'importo riportato al precedente comma 1.*
 - *Articolo 2 - (Preassegnazione delle risorse CIPESS n. 35/2022):*
 1. *In aggiunta agli importi assegnati di cui al precedente Art. 1, in relazione all'intervento è preassegnato l'importo a valere sulle risorse di cui alla delibera CIPESS n. 35 del 2022;*
 2. *Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti provvederà, a seguito delle verifiche ex post richiamate in premessa, all'assegnazione definitiva delle risorse aggiuntive preassegnate;*
 3. *Il presente provvedimento costituisce titolo per l'accertamento, da parte del Beneficiario – Regione Abruzzo, delle entrate con imputazione agli esercizi di esigibilità, se prevista, secondo quanto disposto dalla vigente normativa nazionale ed europea, per l'importo riportato al precedente comma 1.*
 - *Articolo 3 - (Obblighi del Soggetto Beneficiario):*
 1. *Il soggetto Beneficiario nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali applicabili, anche in materia fiscale e contabile, e delle procedure vigenti nell'ambito del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione e del Sistema di Gestione e Controllo del PSC MIT, dovrà:*
 - *individuare il Responsabile del Procedimento (RP) e darne comunicazione alla Direzione Generale competente ratione materiae e all'Autorità Responsabile del PSC MIT;*
 - *tenerne un sistema di contabilità separata attraverso l'istituzione nel proprio bilancio di specifici capitoli di spesa e di entrata per gli interventi finanziati a valere sulle risorse FSC assegnate dalla delibera CIPESS n. 1 del 2022 e per le preassegnazioni di cui alla delibera CIPESS n. 35 del 2022;*
 - *garantire la corretta alimentazione del Sistema di monitoraggio in termini di completezza e validazione dei dati inseriti secondo le modalità operative e le specifiche tecniche individuate nel Si.Ge.Co. vigente;*
 - *garantire, al fine di consentire al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti le verifiche ex post ai sensi della delibera CIPESS n. 35 del 2022, il tempestivo aggiornamento dei dati nei sistemi di monitoraggio;*
 - *comunicare tempestivamente alla Direzione Generale competente ratione materiae eventuali problematiche e criticità che potrebbero causare ritardi nella realizzazione dell'intervento;*
 - *garantire l'accesso a tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile relativa all'intervento alle strutture competenti dell'Amministrazione titolare delle risorse, al MEF- IGRUE e a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo delle risorse del FSC;*
 - *attestare la legittimità e la pertinenza delle spese finanziate a valere sulle risorse FSC 2021-2027;*
 - *prestare la massima collaborazione all'espletamento delle attività di tutti i soggetti incaricati dei controlli, ai vari livelli, sull'attuazione dell'intervento fornendo le informazioni richieste estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.*
 2. *Fatti salvi i compiti e gli obblighi a carico del Soggetto Attuatore eventualmente stabiliti dai singoli atti che ne disciplinano i rapporti con il Soggetto Beneficiario, gli adempimenti e gli obblighi sopra richiamati si intendono a carico di entrambi. In tal caso, ferma restando la responsabilità complessiva dell'intervento in capo al Beneficiario, gli obblighi e gli adempimenti specifici connessi all'esercizio di compiti e responsabilità di stazione appaltante sono in carico al Soggetto Attuatore.*
 - *Articolo 4 - (Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti):*
 1. *Ciascun Soggetto Beneficiario ha l'obbligo di rispettare il termine per l'assunzione delle Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti (OGV), come previsto dalla normativa vigente e come richiamato in premessa;*
 2. *Il mancato rispetto delle OGV comporta la revoca delle risorse assegnate a ciascun intervento.*
 - *Articolo 5 - (Erogazioni finanziarie):*



1. I trasferimenti a titolo di anticipazione, di rimborso e di saldo, sono erogati nei limiti delle risorse disponibili e con le modalità previste nel vigente St.Ge.Co. del PSC MIT.

- Articolo 6 - (Ammissibilità delle spese):

1. Saranno considerate ammissibili le spese:

- assunte con procedure coerenti con le norme comunitarie, nazionali, regionali applicabili anche in materia fiscale e contabile (in particolare con riferimento alle norme in materia di appalti pubblici, regimi di aiuti, concorrenza, ambiente);
- assunte nel periodo di validità dell'intervento;
- effettive e comprovabili ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti effettuati;
- pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato.

2. L'imposta sul valore aggiunto, nella misura in cui sia recuperabile da parte dello stesso Soggetto attuatore/Beneficiario, non è oggetto di finanziamento.

- Articolo 7 - (Clausola di salvaguardia)

1. Per tutto quanto non disciplinato dal presente atto si applicano le disposizioni normative e le procedure vigenti nell'ambito del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione. In particolare, nelle more della definizione dei Piani di sviluppo e coesione, programmazione 2021-2027, e della relativa disciplina, si applicano le regole della programmazione FSC 2014-2020.

Considerato che:

- il Servizio Infrastrutture, ha effettuato consultazione presso i Soggetti Attuatori per conoscere l'avvenuta pubblicazione del bando o dell'avviso per l'indizione della procedura di gara, ovvero la trasmissione della lettera d'invito entro il 31 marzo 2023, (che costituisce causa di revoca delle risorse aggiuntive assegnate ai sensi della delibera CIPESS n. 35 del 2022);
- l'esito della stessa è stato il seguente, e pertanto le risorse in capo ad ogni Soggetto Attuatore (a seguito dell'Assegnazione delle risorse FSC CIPESS n. 1/22, e della Preassegnazione risorse FSC CIPESS n. 35/2022) fatte salve eventuali estensioni temporali che il MIT accorderà, sono le seguenti:

	Soggetto Attuatore	CUP	Titolo Intervento	Assegnazione FSC CIPESS n. 1/22 €	Preassegnazione risorse FSC CIPESS n. 35/2022 €	Totale €	Effettuazione adempimenti entro 31.03.2023	Risorse sussistenti, salvo ulteriori determinazioni i MIT
1	Provincia di L'Aquila	F47H21008490001	Sistemazione delle strade provinciali e comunali del comprensorio del Fucino (Cintarella del Fucino)	2.000.000,00	400.000,00	2.400.000,00	NO	2.000.000,00
2	Comune di Pratola Peligna	D91B20000500001	Nuova viabilità a servizio del polo scolastico	400.000,00	80.000,00	480.000,00	SI	480.000,00
3	Provincia di L'Aquila	F47H21008480001	Sistemazione della S.P. 63 Simbruina – tratto di competenza della Provincia dell'Aquila	4.000.000,00	800.000,00	4.800.000,00	NO	4.000.000,00
4	Comune de L'Aquila	C15F21001520002	Messa in sicurezza viabilità varia	700.000,00	-	140.000,00	SI	840.000,00
5	Comune de L'Aquila	C15F21001430002	Sistemazione e messa in sicurezza Via Leonardo Da Vinci e Via Amiternum	400.000,00	80.000,00	480.000,00	SI	480.000,00
6	Comune de L'Aquila	C17H21009050004	Sistemazione e messa in sicurezza Via S. Martino – Foce di Sassa	350.000,00	70.000,00	420.000,00	SI	420.000,00
PROVINCIA DI L'AQUILA								8.220.000,00
7	Provincia di Chieti	D41B21004290002	Completamento SP Villalfonsina	1.400.000,00	280.000,00	1.680.000,00	SI	1.680.000,00
8	Comune di San Salvo	J57H21006610002	Sistemazione via Bachelet e via Monte Grappa	700.000,00	140.000,00	840.000,00	SI	840.000,00
9	Comune di Montedorisio	B41B21005480001	Nuova Mobilità Parco del Castello"	300.000,00	60.000,00	360.000,00	SI	360.000,00
10	Provincia di Chieti	D17H21007240002	Sistemazione e messa in sicurezza della S.P. 88 Sangrina" finalizzata alla statizzazione dell'"arteria -tratto di competenza della Provincia di Chieti	300.000,00	60.000,00	360.000,00	SI	360.000,00
11	Comune di Liscia	J71B21004050001	Lavori di realizzazione strada Di collegamento ex S.S. 86 - FVTrestre	1.500.000,00	300.000,00	1.800.000,00	SI	1.800.000,00
12	Consorzio di Bonifica Centro	B65F21002260002	Lavori di sistemazione della strada consortile F. V. Dendalo, finalizzata al passaggio a nuovo Ente gestore	1.800.000,00	360.000,00	2.160.000,00	SI	2.160.000,00
13	Consorzio di Bonifica Centro	B75F21002400002	Lavori di sistemazione della strada consortile strada della Pace" (Buonconsiglio), finalizzata al passaggio a nuovo Ente gestore	900.000,00	180.000,00	1.080.000,00	SI	1.080.000,00
14	Comune Villamagna	F51B21005510002	Lavori di realizzazione e completamento viabilità - circonvallazione	400.000,00	80.000,00	480.000,00	SI	480.000,00
15	Comune di Guardagrele	C17H21008700001	Miglioramento viabilità via Roma	400.000,00	80.000,00	480.000,00	SI	480.000,00
16	Comune di Castel Frentano	F37H21007780001	Viabilità comunale(via Orientale, via Di Loreto, via De Gasperi e altre)	500.000,00	100.000,00	600.000,00	SI	600.000,00
17	Comune Casalbordino	C91B21006730002	Nuova viabilità alternativa Via Verde	500.000,00	100.000,00	600.000,00	SI	600.000,00
PROVINCIA DI CHIETI								10.440.000,00



18	Provincia di Teramo	E37H21010110002	S.P. 27-tratto S. Margherita -Casali Scerne di Pineto: sistemazione e miglioramento	1.000.000,00	200.000,00	1.200.000,00	NO	1.000.000,00
19	Provincia di Teramo	E77H21010840002	S.P. 39 -Isola del Gran Sasso: sistemazione e miglioramento	300.000,00	60.000,00	360.000,00	NO	300.000,00
20	Provincia di Teramo	E97H21009240002	S.P.48- Torricella -Ceppo-Vallecassellana - Pietralta::sistemazione e miglioramento	2.000.000,00	400.000,00	2.400.000,00	NO	2.000.000,00
21	Provincia di Teramo	E17H21010340002	S.P. F-Controguerra-Tronto: sistemazione e miglioramento	800.000,00	160.000,00	960.000,00	NO	800.000,00
22	Provincia di Teramo	E37H21010120002	S.P. 8A Lago Verde: sistemazione e miglioramento	300.000,00	60.000,00	360.000,00	NO	300.000,00
23	Comune di Bisenti	C65F21001550001	Ripristino tratti ex SP34 per Troiano	300.000,00	60.000,00	360.000,00	SI	360.000,00
24	Comune di Isola del Gran Sasso	I77H21005080001	Miglioramento viabilità Via s. Gabriele	300.000,00	-	300.000,00	SI	300.000,00
25	Comune di Tortoreto	G77H21079290005	Miglioramento viabilità Via Da Vinci, Via dei Saraceni etc...	350.000,00	-	350.000,00	SI	350.000,00
26	Provincia di Teramo	E77H21010850002	Sistemazione e miglioramento strade provinciali 17-17A-17B-61•Comune di Campi	1.500.000,00	300.000,00	1.800.000,00	NO	1.500.000,00
27	Comune di Martinsicuro	H17H21008140001	Adeguamento e miglioramento viabilità comunale	200.000,00	40.000,00	240.000,00	SI	240.000,00
28	Comune di Basciano	C45F21001600002	Ripristino e messa in sicurezza viabilità Capoluogo e frazioni	200.000,00	40.000,00	240.000,00	SI	240.000,00
PROVINCIA DI TERAMO								7.390.000,00
29	Comune di Montesilvano	H71B21006110001	Completamento via Saragat	2.000.000,00	400.000,00	2.400.000,00	SI	2.400.000,00
30	Comune di Pianella	B47H21005200002	Sistemazione e adeguamento del collegamento viario denominato via Modena e messa in sicurezza Frazioni S. Desiderio, Marano e Obletter	600.000,00	120.000,00	720.000,00	NO	600.000,00
31	Comune di Brittolli	E57H21008140002	Sistemazione strada comunale valle di collegamento tra la ex SS.602 e varie contrade	400.000,00	80.000,00	480.000,00	SI	480.000,00
32	Comune di Elice	G17H21034880002	Messa in sicurezza e adeguamento viabilità Fonte del Pero, via Piana, etc.	300.000,00	60.000,00	360.000,00	NO	300.000,00
33	Comune di Pescara	J27H21005900002	Messa in sicurezza e adeguamento San Silvestro	300.000,00	60.000,00	360.000,00	NO	300.000,00
34	Comune di Moscufo	E85F21003610001	Miglioramento Circonvallazione comunale denominata via D'Annunzio inizio via De Gasperi ultimo tratto	200.000,00	-	200.000,00	SI	200.000,00
35	Comune di Bolognano	D47H21005360002	Miglioramento Via Fara località Piano d'Orta	250.000,00	50.000,00	300.000,00	SI	300.000,00
36	Comune di Città S. Angelo	J47H21006470001	Miglioramento Viabilità comunale	250.000,00	50.000,00	300.000,00	SI	300.000,00
37	Comune di Civitella Casanova	B67H21009480001	Miglioramento Via Santanello- Bosco, via Colle Madonna ed Eremita	250.000,00	50.000,00	300.000,00	NO	250.000,00
38	Comune di Penne	C17H21008780002	Strada comunale Flagnano	250.000,00	50.000,00	300.000,00	SI	300.000,00
39	Comune di Farindola	E27H21004660005	Messa in sicurezza strada via Colli	200.000,00	40.000,00	240.000,00	NO	200.000,00
40	Comune di Caramanico	C85F21001360002	Sistemazione viabilità contrada Morrone	200.000,00	40.000,00	240.000,00	NO	200.000,00
41	Comune di Cugnoli	C95F21008420001	Messa in sicurezza via della Ubertà e via Italia	200.000,00	40.000,00	240.000,00	NO	200.000,00
42	Comune di Cappelle sul Tavo	G75F21001540002	Sistemazione viabilità via Umberto e via Mazzini	200.000,00	40.000,00	240.000,00	NO	200.000,00
PROVINCIA DI PESCARA								6.230.000,00
TOTALE COMPLESSIVO								32.280.000,00

Dato atto che la Giunta Regionale con D.G.R. n.364 del 28.06.2023 ha:

- preso atto dell'assegnazione finanziaria capo ad ogni Soggetto Attuatore, per complessivi **€32.280.000,00**, sulla base di quanto indicato nei citati Provvedimenti del MIT e della successiva verifica compiuta dal Servizio Infrastrutture, nelle more delle verifiche ex post che il Dicastero delle infrastrutture e dei trasporti provvederà ad effettuare, come esposto nella tabella precedente;
- **approvato** lo schema di Convenzione da dover sottoscrivere con i Soggetti Attuatori per gli interventi di seguito riportati e con i relativi importi:

	Soggetto Attuatore	CUP	Titolo Intervento	Importo
1	Provincia di L'Aquila	F47H21008490001	Sistemazione delle strade provinciali e comunali del comprensorio del Fucino (Cintarella del Fucino)	2.000.000,00
2	Comune di Pratola Peligna	D91B20000500001	Nuova viabilità a servizio del polo scolastico	480.000,00
3	Provincia di L'Aquila	F47H21008480001	Sistemazione della S.P. 63 Simbruina – tratto di competenza della Provincia dell'Aquila	4.000.000,00



4	Comune de L'Aquila	C15F21001520002	Messa in sicurezza viabilità varia	840.000,00
5	Comune de L'Aquila	C15F21001430002	Sistemazione e messa in sicurezza Via Leonardo Da Vinci e Via Amiternum	480.000,00
6	Comune de L'Aquila	C17H21009050004	Sistemazione e messa in sicurezza Via S. Martino – Foce di Sassa	420.000,00
	PROVINCIA DI L'AQUILA			8.220.000,00
7	Provincia di Chieti	D41B21004290002	Completamento SP Villalfonsina	1.680.000,00
8	Comune di San Salvo	J57H21006610002	Sistemazione via Bachelet e via Monte Grappa	840.000,00
9	Comune di Montediorisio	B41B21005480001	Nuova Mobilità Parco del Castello"	360.000,00
10	Provincia di Chieti	D17H21007240002	Sistemazione e messa in sicurezza della S.P. 88 Sangrina" finalizzata alla statizzazione dell'arteria -tratto di competenza della Provincia di Chieti	360.000,00
11	Comune di Liscia	J71B21004050001	Lavori di realizzazione strada Di collegamento ex S.S. 86 - FVTreste	1.800.000,00
12	Consorzio di Bonifica Centro	B65F21002260002	Lavori di sistemazione della strada consortile F. V. Dendalo, finalzzata al passaggio a nuovo Ente gestore	2.160.000,00
13	Consorzio di Bonifica Centro	B75F21002400002	Lavori di sistemazione della strada consortile strada della Pace" (Buonconsiglio), finalizzata al passaggio a nuovo Ente gestore	1.080.000,00
14	Comune Villamagna	F51B21005510002	Lavori di realizzazione e completamento viabilità - circonvallazione	480.000,00
15	Comune di Guardagrele	C17H21008700001	Miglioramento viabilità via Roma	480.000,00
16	Comune di Castel Frentano	F37H21007780001	Viabilità comunale(via Orientale, via Di Loreto, via De Gasperi e altre)	600.000,00
17	Comune Casalbordino	C91B21006730002	Nuova viabilità alternativa Via Verde	600.000,00
	PROVINCIA DI CHIETI			10.440.000,00
18	Provincia di Teramo	E37H21010110002	S.P. 27-tratto S. Margherita -Casali Scerne di Pineto: sistemazione e miglioramento	1.000.000,00
19	Provincia di Teramo	E77H21010840002	S.P. 39 -Isola del Gran Sasso: sistemazione e miglioramento	300.000,00
20	Provincia di Teramo	E97H21009240002	S.P.48- Torricella -Ceppo-Vallecastellana - Pietralta::sistemazione e miglioramento	2.000.000,00
21	Provincia di Teramo	E17H21010340002	S.P. F-Controguerra-Tronto: sistemazione e miglioramento	800.000,00
22	Provincia di Teramo	E37H21010120002	S.P. 8A Lago Verde: sistemazione e miglloramento	300.000,00
23	Comune di Bisenti	C65F21001550001	Ripristino tratti ex SP34 per Troiano	360.000,00
24	Comune di Isola del Gran Sasso	I77H21005080001	Miglioramento viabilità Via s. Gabriele	300.000,00
25	Comune di Tortoreto	G77H21079290005	Miglioramento viabilità Via Da Vinci, Via dei Saraceni etc...	350.000,00
26	Provincia di Teramo	E77H21010850002	Sistemazione e miglioramento strade provinciali 17-17A-17B-61•Comune di Campi	1.500.000,00
27	Comune di Martinsicuro	H17H21008140001	Adeguamento e miglioramento viabilità comunale	240.000,00
28	Comune di Basciano	C45F21001600002	Ripristino e messa insicurezza viabilità Capoluogo e frazioni	240.000,00
	PROVINCIA DI TERAMO			7.390.000,00
29	Comune di Montesilvano	H71B21006110001	Completamento via Saragat	2.400.000,00
30	Comune di Pianella	B47H21005200002	Sistemazione e adeguamento del collegamento viario denominato via Modena e messa Insicurezza Frazioni S. Desiderio, Marano e Obletter	600.000,00
31	Comune di Brittolli	E57H21008140002	Sistemazione strada comunale valle di collegamento tra la ex SS.602 e varie contrade	480.000,00
32	Comune di Elice	G17H21034880002	Messa in sicurezza e adeguamento viabilità Fonte del Pero, via Piana, etc.	300.000,00
33	Comune di Pescara	J27H21005900002	Messa in sicurezza e adeguamento San Silvestro	300.000,00
34	Comune di Moscufo	E85F21003610001	Miglioramento Circonvallazione comunale denominata via D'Annunzio inizio via De Gasperi ultimo tratto	200.000,00
35	Comune di Bolognano	D47H21005360002	Miglioramento Via Fara località Piano d'Orta	300.000,00
36	Comune di Città S. Angelo	J47H21006470001	Miglioramento Viabilità comunale	300.000,00
37	Comune di Civitella Casanova	B67H21009480001	Miglioramento Via Santanello- Bosco, via Colle Madonna ed Eremita	250.000,00
38	Comune di Penne	C17H21008780002	Strada comunale Flagnano	300.000,00
39	Comune di Farindola	E27H21004660005	Messa in sicurezza strada via Colli	200.000,00
40	Comune di Caramanico	C85F21001360002	Sistemazione viabilità contrada Morrone	200.000,00
41	Comune di Cugnoli	C95F21008420001	Messa in sicurezza via della Ubertà e via Italia	200.000,00
42	Comune di Cappelle sul Tavo	G75F21001540002	Sistemazione viabilità via Umberto e via Mazzini	200.000,00
	PROVINCIA DI PESCARA			6.230.000,00
	TOTALE COMPLESSIVO			32.280.000,00

Ritenuto necessario, ai sensi e per gli effetti degli accordi sottoscritti e riportati in premessa, dover stipulare la convenzione di finanziamento con i Soggetti Attuatori e per i summenzionati interventi, con i relativi importi;

TUTTO QUANTO PREMESSO E CONSIDERATO

per la **Regione Abruzzo** – Dipartimento Infrastrutture e Trasporti, il Dirigente pro-tempore del Servizio Regionale competente “ratione materiae” Dott. Ing. Paolo D’INCECCO, che interviene nel presente atto in qualità di RUA dell’intervento “**Sistemazione della S.P. 63 Simbruina – tratto di competenza della Provincia dell’Aquila**” di seguito denominato “**Concedente**”;

E

per la Provincia dell'Aquila, rappresentata dall'Ing. **Nicolino D'amico**, che interviene in qualità di **Dirigente del Settore Viabilità**, dove elegge domicilio ai sensi e per gli effetti del presente atto, di seguito denominato "Concessionario",

le parti, convengono e stipulano quanto segue:

ARTICOLO 1 - FINALITÀ E OGGETTO

1. Le premesse costituiscono parte integrante ed essenziale del presente atto. Tale Accordo rappresenta lo strumento disciplinante la **fase di progettazione, di esecuzione e di collaudo** dell'intervento recante "**Sistemazione della S.P. 63 Simbruina – tratto di competenza della Provincia dell'Aquila**", per l'importo di **€4.000.000,00**, ed individua gli obiettivi e gli impegni delle singole parti.
2. L'efficacia della presente convenzione è subordinata al perfezionamento degli adempimenti relativi alla registrazione delle scritture contabili, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 118/2011 - Allegato 1 - Principio della competenza finanziaria, da parte sia dell'Ente Concedente, sia del Soggetto Attuatore, nonché agli esiti delle verifiche e determinazioni Ministeriali di cui al Punto 2, rubricato "*Modalità di assegnazione delle risorse*" della Delibera CIPESS 35/2022, che formano parte integrante e sostanziale della presente Convenzione, e in ossequio alla Determina Dirigenziale del MIT relativa all'intervento in oggetto.

ART. 2 - DEFINIZIONI

1. **Concedente** è da intendersi la **Regione Abruzzo**, Dipartimento: Infrastrutture e Trasporti-Servizio Infrastrutture che svolgerà le funzioni previste in convenzione/concessione così come individuato nella DGR n 693 del 05/11/2016, DGR n. 863/2016 e ss.mm.ii;
2. **Responsabile Unico dell'Attuazione – RUA** è il Responsabile amministrativo di ogni struttura (Dirigente), investito della responsabilità attuativa (RUA) della misura assegnata (Responsabile della Linea – RdL), nonché, dello strumento predisposto per l'attuazione (Strumento di attuazione diretta ovvero, se del caso, APQ), con particolare riferimento alle azioni di istruttoria, coordinamento e controllo sulle operazioni finanziate;
3. **Responsabile Unico del Procedimento (RUP) o Responsabile del progetto.**
Ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs 18.04.2016, n° 50 - "Codice dei contratti pubblici" - per ogni procedura riferita all'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti nominano, nel primo atto relativo ad ogni singolo intervento, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione;
4. **Responsabile Intervento (RespInt) o Responsabile dell'Inserimento (RI)** è il soggetto cui viene associata la funzione di responsabile dell'inserimento dati del progetto nel sistema informativo di monitoraggio, e può coincidere con il Responsabile del progetto;
5. **Concessionario** è il destinatario del finanziamento che svolge le funzioni di Stazione Appaltante e soggetto attuatore dell'intervento;
6. **Stazione appaltante** è il Soggetto di cui al punto precedente ovvero il sub concessionario nel caso di attuazione indiretta **previa autorizzazione da parte del Concedente;**
7. **Operatore Economico** si riferisce all'imprenditore, fornitore e/o prestatore di servizi o un raggruppamento o consorzio di essi ai sensi dell'art. 45 "Operatori economici" del D.Lgs 50/2016;
8. **Codice Unico di Progetto (CUP)** è una stringa alfanumerica di 15 caratteri che accompagna ciascun progetto di investimento pubblico, a partire dalla fase formale di assegnazione delle risorse, fino alla sua completa realizzazione. Il CUP è generato da un sistema di registrazione sul portale CIPE. L'attribuzione è vincolata alla comunicazione di alcune informazioni sintetiche che caratterizzano il progetto di investimento pubblico;

9. **Il Dirigente Regionale incaricato-Centro di Responsabilità dell'Intervento** è il Dirigente Pro Tempore competente per la materia cui è affidata la responsabilità gestionale tecnico-amministrativa e contabile inerente la corretta esecuzione dell'intervento oggetto della presente convenzione;
10. **Addetto al controllo** è il Dirigente/Funziionario cui è affidata la responsabilità dei controlli di I° livello (amministrativo-contabili e in loco), con carattere di terzietà rispetto al Responsabile di INTERVENTO STRATEGICO di cui al precedente punto 9;
11. **Soggetto attuatore** è il concessionario così come definito al precedente punto 5;
12. **OGV (Obbligazione Giuridicamente Vincolante)** l'obbligo che nasce nel momento in cui la stazione appaltante/responsabile dell'attuazione dell'intervento, assume un obbligo giuridico nei confronti di soggetti terzi in capo ai quali viene conseguentemente a determinarsi il diritto dell'adempimento dell'obbligo (come da Dizionario generale dei termini di riferimento). Le O.G.V. per l'affidamento dei lavori devono essere assunte entro il termine ultimo del 31/12/2023. La mancata assunzione di obbligazioni giuridicamente vincolanti entro il 31/12/2023 comporta la revoca delle risorse assegnate ai relativi interventi.

ART. 3 - CONDIZIONI GENERALI

1. Il Concessionario dichiara di conoscere la normativa indicata in premessa.
2. Il Concessionario si impegna a rispettare le eventuali future modifiche alla disciplina di cui alle norme ed ai documenti citati in premessa, che dovessero essere apportate successivamente alla stipula del presente Atto di Convenzione;
3. Il Concessionario si obbliga, altresì, a:
 - a) Garantire il corretto espletamento della gara d'appalto;
 - b) Concludere l'intervento con il finanziamento assegnato, comprensivo di ogni tipo di spesa occorrente e di ogni altro onere finanziario comunque connesso alla sua realizzazione, restando convenuto, invece, che gli eventuali maggiori oneri economici, qualunque siano le ragioni che l'abbiano determinati, saranno a carico del concessionario, che curerà la copertura con fondi propri, ivi compresi i possibili interessi per ritardato pagamento e/o altre pretese di indennizzi e risarcimenti dovute a terzi, nonché gli obblighi ed oneri derivanti dall'osservanza di leggi, capitolati e regolamenti, ancorché non espressamente richiamati o che dovessero essere successivamente emanati dagli Organi competenti;
 - c) Garantire la realizzazione dell'opera, di cui al presente Atto di convenzione, in conformità al progetto approvato così come riportato nell'allegato A alla presente convenzione. La difformità totale o parziale dell'opera realizzata rispetto al progetto approvato, ferme restando le variazioni consentite dalla Legge, comporta rispettivamente la revoca totale o parziale del finanziamento;
 - d) Assicurare e verificare la corretta realizzazione dell'intervento e, con essa, il corretto affidamento, conduzione, avanzamento del monitoraggio, andamento dei controlli, impegnandosi, inoltre, a porre in essere tutte le azioni preventive necessarie per consentirne la realizzazione;
 - e) Verificare che sia garantito il rispetto delle vigenti norme di legge, regolamentari, nonché dei contratti collettivi di categoria in materia di personale dipendente, nonché di prestatori d'opera professionale, con particolare riguardo ai trattamenti economico, contributivo, previdenziale e fiscale;
 - f) Confermare che la responsabilità relativa ai suddetti rapporti è esclusivamente ed unicamente in capo al Concessionario;
 - g) Sollevare, in ogni caso, il Concedente da qualsiasi responsabilità, domanda e/o pretesa derivante dall'esecuzione delle attività finanziate e delle attività amministrative e gestionali ad esse connesse, ivi compresa ogni responsabilità civile per danni agli effetti del presente Atto. Resta inteso che i rapporti interni tra il Concessionario e terzi, loro eventuali associati, associanti, consorziati, consorzianti, delegati, deleganti, non possono in alcun modo e ad alcun titolo essere opposti al Concedente;
4. Il Concessionario, ovvero la Stazione Appaltante, sempre di concerto con il Responsabile Unico del Procedimento, si impegna a rispettare e ad osservare tutte le regole stabilite dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale nella materia concernente l'attuazione dell'operazione, nonché della normativa europea in materia di aiuti di stato e delle disposizioni sui Servizi di Interesse Economico Generale (S.I.E.G.) di cui alla

Decisione 2012/21/UE; il Concessionario, ovvero la Stazione Appaltante, si impegna, altresì, a rispettare i vincoli e le procedure applicabili in termini di utilizzo e rendicontazione delle risorse finanziarie discendenti dal PAR FSC nei modi e termini stabiliti dal MISE-Dipartimento per la Coesione Territoriale, comprese le ulteriori disposizioni in materia di procedure amministrative di rendicontazione e controllo del finanziamento emanate dalle strutture, nazionali e regionali, che dovessero intervenire dopo la sottoscrizione del presente atto;

5. Il Concessionario è tenuto al rispetto del cronoprogramma;
6. La Regione Abruzzo, con successivo atto, ai sensi della normativa vigente in materia di acquisizione patrimoniale delle opere individuerà, ove non già designato, il proprietario delle opere realizzate tenuto conto della situazione preesistente alla presente Convenzione, del territorio sul quale l'opera è realizzata, del regime giuridico delle opere realizzate e dei soggetti pubblici a cui è demandata la loro gestione, ordinaria o straordinaria;
7. In conformità a quanto disposto dalla normativa comunitaria e regionale, nonché della vigente normativa in materia di opere pubbliche, di Contabilità Generale dello Stato e di prevenzione della delinquenza mafiosa, il Concessionario assume la responsabilità di realizzare l'oggetto della presente Convenzione e, con essa, l'onere di provvedere ai relativi affidamenti, al fine di dare funzionalità alle opere da realizzare, impegnandosi, altresì, a porre in essere tutte le azioni preventive che risultano necessarie per consentire la realizzazione dell'intervento stesso.

ART. 4 - CONDIZIONI SPECIFICHE ED OBBLIGHI

1. Il Concessionario è **obbligato a procedere** a:
 - a) Nominare il Responsabile dell'Intervento con individuazione delle attività di competenza, con obbligo di comunicazione del nominativo e dei relativi riferimenti, nonché delle eventuali modifiche, al Dirigente Regionale incaricato-Centro di Responsabilità ed al Responsabile Unico dell'Attuazione (RUA). Il Responsabile dell'Intervento in qualità di RespInt provvederà all'Inserimento dei dati progettuali di monitoraggio nel Sistema informatico, all'aggiornamento, con cadenza bimestrale nel rispetto dei termini temporali previsti, della scheda di monitoraggio dell'intervento, ad effettuare le variazioni e l'inserimento delle opportune correzioni richieste dal Dirigente Regionale competente-Centro di Responsabilità dell'Intervento;
 - b) Comunicare tempestivamente e preventivamente al Dirigente Regionale competente-Centro di Responsabilità dell'Attuazione- (RUA) le eventuali modifiche/variazioni intervenute al progetto che non modifichino sostanzialmente le opere previste nei progetti approvati in quanto ammesse dalla normativa comunitaria e nazionale sui lavori pubblici;
 - c) Acquisire il Codice Unico di Progetto, perfezionarlo inserendo ed inviando i dati sulla Banca Dati della Amministrazioni Pubbliche (BDAP) e comunicare il tutto tempestivamente al Concedente, al Dirigente Regionale competente-Centro di Responsabilità dell'Attuazione (RUA) ;
 - d) Comunicare al Dirigente Regionale competente-Centro di Responsabilità dell'Attuazione (RUA) ogni informazione utile a definire lo stato di attuazione dell'intervento nonché l'indicazione di ogni ostacolo amministrativo finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento e la proposta delle relative azioni correttive
 - e) Procedere alle necessarie operazioni di controllo sulla ammissibilità, correttezza e regolarità della spesa, nelle modalità e termini impartiti dal MISE e dalle successive disposizioni statali e regionali;
2. La scelta dell'operatore economico che realizzerà l'opera dovrà avvenire nel rispetto delle leggi generali e specifiche in materia di Appalti di Opere Pubbliche, compresa la normativa antimafia e le disposizioni dell'Unione Europea in materia di appalti pubblici;
3. Il Concessionario a seguito della gara d'appalto provvederà a comunicare al Responsabile Dirigente Regionale competente-Centro di Responsabilità dell'Intervento (RUA), competente in materia, entro 15 giorni dall'aggiudicazione definitiva, il nuovo Quadro Tecnico Economico rimodulato nelle varie voci e regolarmente approvato dal Concessionario con proprio provvedimento amministrativo;
4. L'avvio delle attività dovrà avvenire nel rispetto del cronoprogramma così come definito nell'art.5.

5. Si partecipa altresì che:
- a) Il Concessionario è impegnato a svolgere le attività inerenti la progettazione, direzione, sorveglianza, contabilità e collaudo delle opere utilizzando di norma le proprie strutture tecniche formate da dipendenti della Società/Ente alle quali sono riconosciute le spettanze previste dal fondo di cui al comma 2 dell'art.113 del D.Lgs.18.04.2016 n.50 e ss.mm.ii.. Nell'ambito degli emolumenti di cui all'art.113 il Concessionario è tenuto ad una **aliquota percentuale dello 0,087% dell'importo lavori riservata, in ossequio al regolamento regionale vigente, ai dipendenti che curano le attività inerenti la "programmazione della spesa per investimenti", nonché ai relativi collaboratori;**
 - b) Il Concessionario è impegnato ad inserire, nel quadro economico dell'opera, un importo, fino allo 0,25% di ogni copertura finanziaria, quale attività di comunicazione e promozione al territorio dell'opera realizzanda. Per tutte le altre spese (Commissioni di gara, Validazione dei progetti, accordi bonari, premi di accelerazione nel Qe etc.) sono riconosciuti al Concessionario gli importi inseriti nelle singole voci del Quadro Economico in conformità alla normativa vigente in materia di LL.PP.;
 - c) Solo in via derogatoria e motivata le stesse Società/Ente possono avvalersi di professionisti esterni restando fermo che in tale ipotesi l'ammontare delle spese tecniche ammissibili per le attività di cui innanzi non può superare il 6 e 8% nelle opere di cui ai livelli A (8%) e B (6%), in conformità a quanto specificato, in materia di programmazione del FSC, comunicazione Prot. RA/189416/SQ del 17.07.2015 a firma del Presidente della Regione Abruzzo e del Responsabile Regionale dell'Organismo di Programmazione ed Attuazione del PAR/FSC;
 - d) Eventuali economie generate a seguito dell'aggiudicazione non sono in nessun caso utilizzabili dalla stazione appaltante, poiché tornano nella disponibilità programmatica della Regione Abruzzo, come previsto nel successivo art.8 attraverso la rimodulazione del Quadro economico di spesa. Resta la facoltà del Concedente di consentire l'utilizzo delle somme derivanti dal ribasso d'asta e dagli oneri connessi ove straordinariamente necessari in ragione di circostanze imprevedibili da fronteggiare, nel rispetto delle disposizioni statali vigenti in materia;
 - e) Il collaudo in corso d'opera e finale, attività tipica per il rinvenimento del lavoro eseguito a regola d'arte, è di esclusiva pertinenza dei nominandi della Stazione Appaltante secondo la normativa vigente. Ove ritenuto opportuno la Stazione Appaltante potrà richiedere al Concedente la segnalazione di uno o più Componenti da selezionare nell'apposito Albo regionale dei Collaudatori ovvero da reperire presso la Regione Abruzzo o altri Enti Pubblici. Restano esclusi dalle attività di collaudo e di verifica di conformità i soggetti indicati al comma 7 dell'art. 102 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.i.;
6. La stazione appaltante nei bandi di gara e nei contratti di appalto può prevedere forme premiali per l'accelerazione dei tempi di realizzazione e penali severe per i ritardi nella realizzazione delle opere. In caso di iscrizione di riserve da parte dell'esecutore del contratto le parti (stazione appaltante e appaltatore) attiveranno il procedimento dell'accordo bonario ai sensi dell'art. 205 del D.lgs 18-04-2016 n°50 e ss.mm.ii... In caso di insuccesso del predetto accordo, le parti possono, ai sensi dell'art. 209 del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii., decidere di deferire la gestione del contenzioso al Collegio Arbitrale istituito presso l'ANAC (art. 210 del D.lgs 50/216), indicando nel bando se il contratto conterrà o meno la "clausola compromissoria". Nella fattispecie di cui all'art. 209 comma 5 la stazione appaltante, in caso di indisponibilità soggettiva e/o oggettiva di dirigenti pubblici all'interno del proprio Ente può chiedere al Concedente la segnalazione di un Dirigente pubblico per l'espletamento delle funzioni di cui al medesimo art. 209.
7. Fino al 30 giugno 2023 per i lavori diretti alla realizzazione delle opere pubbliche di importo pari o superiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii., è obbligatoria, presso ogni stazione appaltante, la costituzione di un collegio consultivo tecnico ai sensi dell'articolo 6 della Legge 11 settembre 2020, n. 120. Analogamente al punto precedente, in caso di indisponibilità soggettiva e/o oggettiva di dirigenti pubblici all'interno del proprio Ente il Concessionario può chiedere al Concedente la segnalazione di un Dirigente pubblico per l'espletamento delle funzioni di cui al citato articolo 6.



8. Il Concessionario è tenuto ad utilizzare il finanziamento per le finalità in ordine alle quali è stato concesso e a comunicare, al Dirigente Regionale competente-Centro di Responsabilità dell'Intervento, il nominativo del Responsabile del progetto, l'indirizzo, i recapiti telefonici e gli indirizzi e-mail nonché eventuali modifiche/variazioni intervenute al progetto ed ammesse dalla normativa comunitaria e nazionale sui lavori pubblici, che non modifichino sostanzialmente le opere previste nei progetti approvati;
9. Il Concessionario ed il Responsabile del progetto sono tenuti a verificare che l'intervento venga realizzato con le modalità, le procedure, i tempi previsti nei cronoprogrammi, dallo strumento di attuazione, dalle disposizioni del PAR FSC 2014-2020, nonché dalle condizioni specifiche previste dalla presente Convenzione, nel pieno rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

Art. 5 - CRONOPROGRAMMA

Vengono definiti gli spazi temporali relativi alla realizzazione dell'intervento in oggetto. Le opere verranno realizzate con il seguente cronoprogramma:

Fase / Annualità	2023												2024												2025											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Progettazione Definitiva-Esecutiva																																				
Scelta del Contraente																																				
Esecuzione dei lavori																																				
Collaudo																																				
Messa in esercizio																																				

ART. 6 - OPERE PROGETTUALI

1. Le opere, i servizi e le forniture saranno progettate e realizzate, nel rispetto incondizionato dei termini temporali fissati nel presente articolo e delle condizioni ed obblighi previsti nel presente provvedimento, in aderenza e assoluta conformità ai progetti esecutivi e alle relative varianti, regolarmente approvati dal Concessionario. Sono ammesse varianti tecniche così come disciplinate da tutta la Normativa positiva di Settore, che non modifichino sostanzialmente le opere previste nei progetti approvati, nel rispetto delle vigenti norme nazionali e regionali in materia di lavori pubblici. Le stesse dovranno essere inviate, con il relativo provvedimento di approvazione al RUA del Soggetto Concedente per l'indispensabile presa d'atto. Per quel che concerne la casistica e le modalità di realizzazione delle perizie di variante, si rinvia alla scrupolosa osservanza delle disposizioni di cui all'art 106 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.. Non sono ammesse varianti sostanziali non specificamente autorizzate dal Concedente ai sensi del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e delle procedure del Si.Ge.Co. vigente.

La procedura di adozione e di approvazione di varianti non interrompe i tempi stabiliti nel presente provvedimento per la formale chiusura della Convenzione.

2. E' posto a carico del Concessionario l'onere dell'acquisizione di tutti i pareri e nulla osta di legge da parte degli organi competenti. Eventuali sanzioni da parte degli stessi o organi deputati al controllo sono a totale carico del Concessionario.
3. Al Concedente è riservata l'attività di vigilanza sul corretto utilizzo delle risorse.
4. Ogni decisione connessa alla risoluzione bonaria del precontenzioso dovrà essere comunicata preventivamente, per la successiva autorizzazione, al Concedente anche nel caso in cui nel quadro economico dell'intervento vi siano somme disponibili a tal uopo. Ad ogni buon conto somme eventualmente non ammissibili a riguardo, a seguito di precippua verifica, saranno ad esclusivo carico del Concessionario;

- Viene espressamente confermato che ogni ulteriore onere eccedente l'importo complessivo che dovesse derivare per l'introduzione delle varianti di cui al presente articolo farà comunque carico al Concessionario con somme da reperire all'interno del quadro economico di cui al progetto appaltato.

ART. 7 - MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO E TERMINE DEL RAPPORTO DI CONVENZIONE

- Le risorse necessarie per la stipula della convenzione saranno disponibili a partire dall'anno 2022, compatibilmente con i trasferimenti a valere sulle risorse – statali e comunitarie - di cui al successivo punto che verranno iscritte nel bilancio di previsione 2022/2024.
- Le risorse per la sottoscrizione della presente convenzione sono a valere sul ciclo finanziario FSC 2021-2027 attribuite alla Regione Abruzzo nella nuova programmazione sul Fondo FSC 2021-2027, così come approvato con Delibere CIPESS n.1/2022 e n.35/2022, in cui trova sostegno finanziario, tra gli altri, la realizzazione delle opere in parola, per l'importo complessivo di €4.000.000,00;
- Allo scopo di assicurare la disponibilità finanziaria per l'avvio delle attività di realizzazione dell'intervento oggetto della presente, il Concedente Dirigente Regionale incaricato dispone a favore del Concessionario il trasferimento del finanziamento assentito, previa comunicazione formale di quest'ultimo della avvenuta istituzione di appositi Capitoli (parte Entrata e parte Spesa) nel proprio Bilancio ai fini della Contabilità separata delle risorse relative alla PROGRAMMAZIONE FSC 2021-2027, finalizzata ad assicurare la trasparenza e tracciabilità delle spese effettuate e dichiarate, alle seguenti condizioni e modalità:
 - ANTICIPAZIONE**, pari al **30%** dell'importo del finanziamento assegnato, a seguito della sottoscrizione della presente convenzione e della stampa del report che attesta il completamento dell'inserimento dei dati nel sistema di monitoraggio SGP ministeriale relativo all'intervento finanziato, ed entro 30 gg. dalla comunicazione al Dirigente del Servizio Infrastrutture dell'istituzione del Capitolo di Finanziamento del Bilancio Regionale a seguito di approvazione di D.G.R. a riguardo;
 - ULTERIORI RATE, fino alla restante quota 70%** di cui al finanziamento assegnato, mediante acconti condizionati all'avanzamento della spesa sostenuta dal concessionario ed al rispetto del cronoprogramma dei lavori e finanziario di cui alla scheda del sistema di monitoraggio unitario istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze attestata mediante stampa del report SGP, previa certificazione dell'avvenuta spesa dell'importo di cui al trasferimento precedente nelle quote di seguito indicate, a presentazione della dichiarazione del Responsabile Unico di Progetto, validata dal Concessionario, ed a seguito di esito positivo di controllo di 1° livello, nonché ai flussi finanziari provenienti dallo Stato.
La rata di saldo sarà erogata solo a seguito della presentazione del certificato di collaudo e relazione acclarante i rapporti economici tra Ente concedente ed Ente concessionario, con relativi provvedimenti di approvazione ed a seguito di esito positivo del controllo di 1° livello della documentazione giustificativa presentata dal beneficiario;
In particolare:
 - LA SECONDA RATA del 20%** sarà trasferita quando la spesa sostenuta sia pari ad almeno l'80% della prima quota;
 - LE RATE SUCCESSIVE del 20%** sono trasferite, a seguito dell'attestazione di un'ulteriore spesa sostenuta pari al 20% del valore complessivo del finanziamento;
 - La RATA di SALDO** sarà trasferita solo a seguito della presentazione dell'atto di Collaudo e Relazione acclarante i rapporti economici tra Ente concedente ed Ente concessionario, con relativi provvedimenti di approvazione ed a seguito di esito positivo del controllo di 1° livello della documentazione giustificativa presentata dal beneficiario e dichiarazione di avvenuto espletamento dell'oggetto del presente Atto e di chiusura dell'intervento a firma del Legale Rappresentante del Concessionario;
- La dichiarazione del RUP, da rendersi ai fini del trasferimento finanziario richiesto, deve essere corredata di documentazione giustificativa delle spese sostenute, debitamente quietanzata e annullata sull'originale con l'apposizione di un timbro da parte del Concessionario, nonché della stampa aggiornata dell'ultimo report alimentato sul portale SGP;
- Ogni spesa sostenuta e gli estremi del relativo titolo emesso devono essere riportati nel sistema di monitoraggio unitario istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze e la documentazione dovrà essere trasmessa

in copia conforme all'originale. I provvedimenti di impegno, liquidazione ed erogazione delle Rate di Finanziamento potranno essere disposti dal Soggetto Concedente solo a seguito di esito positivo del controllo di Primo Livello, formalizzato in apposito verbale, ed entro trenta giorni dalla sua emissione. La documentazione giustificativa deve essere debitamente quietanzata e annullata sull'originale con apposizione di un timbro da parte del Concessionario

6. Tutte le erogazioni sono condizionate al rispetto dell'aggiornamento del monitoraggio secondo le scadenze previste, come contemplato dal seguente Art.9-Monitoraggio. In assenza di aggiornamento dei dati di monitoraggio, il Concedente non provvede ad erogare quanto spettante al Concessionario.
7. La documentazione finale verrà trasmessa al Responsabile Dirigente-Centro di Responsabilità dell'intervento per il rilascio del parere di regolarità tecnico-amministrativo. A seguito di parere positivo, da parte del Responsabile Dirigente-Centro di Responsabilità dell'intervento, si procederà ad effettuare il controllo di I° livello il cui esito verrà formalizzato con apposito verbale. Nel caso in cui il parere di regolarità comporti la variazione della richiesta di pagamento, il Concessionario dovrà rimettere gli atti finali debitamente rivisti e approvati.
8. Tempi e termini di erogazione delle risorse finanziarie, necessarie per assicurare la realizzazione dell'intervento da parte del Concedente, sono comunque subordinati, senza che il concessionario possa nulla pretendere per eventuali ritardi nell'erogazione delle anticipazioni, alla normativa contenuta dalle leggi regionali di approvazione del bilancio annuale, secondo cui l'erogazione delle spese regionali è condizionata dai tempi di afflusso delle disponibilità esistenti. Occorrerà, inoltre, tener conto degli eventuali impedimenti derivanti dai vincoli imposti dal Patto di Stabilità. Anche in tali casi ogni onere sostenuto dal Concessionario, relativo a ritardate erogazioni a favore dei creditori, rimarrà a carico dello stesso senza possibilità di rivalsa nei confronti del Concedente.
9. Il Concessionario riceverà il trasferimento della prima anticipazione previa comunicazione formale:
 - a) Dell'apertura di conto corrente bancario vincolato ovvero che il concessionario vincolerà ai fini dell'impignorabilità, ai sensi dell'art. 159 del D.lgs. 267/2000 da rinnovare semestralmente;
 - b) nonché, per i Comuni/Altri Enti Pubblici, della avvenuta istituzione di appositi Capitoli (parte Entrata e parte Spesa) nel proprio Bilancio di esercizio al fine di assicurare la tenuta di Contabilità separata delle risorse FSC 2021-2027 o di codificazione contabile tale da assicurare la trasparenza e tracciabilità delle spese effettuate e dichiarate con queste risorse; le modalità di trasferimento delle risorse finanziarie potranno essere oggetto di modifica previa richiesta motivata del Concessionario e previa autorizzazione del Dirigente Responsabile Incaricato-

Art. 8 - Economie

1. Le economie sono risorse derivanti da diverse tipologie di "risparmio" verificatesi nelle previsioni di costo effettuate nel corso della vita del progetto, sostanzialmente dovute a:
 - a) Economie insorgenti dall'espletamento delle procedure di gara per l'affidamento lavori;
 - b) Economie desunte dalla contabilità finale delle opere eseguite, certificate dal Direttore dei Lavori;
 - c) Risorse eccedenti il fabbisogno finanziario desunto dal quadro economico del progetto esecutivo, rispetto al costo del progetto indicato da precedenti livelli di progettazione.
2. Le economie insorgenti dall'espletamento delle procedure di gara per l'affidamento lavori non sono nella disponibilità del Concessionario poiché costituiscono cespiti finanziarie di ulteriori interventi dell'Agenda delle realizzazioni della Regione Abruzzo. Quanto appena precisato è da intendersi che non esiste istanza motivata che possa meritare l'utilizzo delle economie di cui si è scritto;
3. Ai fini del monitoraggio le economie da inserire nel sistema informatico di riferimento sono quelle che il Responsabile Unico del Procedimento dichiara disponibili per future riprogrammazioni, al netto delle riserve di legge e di una quota pari al 10% dell'economie da ribasso che deve essere mantenuta disponibile fino al termine del Progetto, ma non possono essere utilizzate se non su autorizzazione preventiva della Regione Abruzzo da rilasciare con apposito atto. La dichiarazione è equiparata all'inserimento delle economie nel sistema di monitoraggio. In particolare, al momento dell'espletamento della Procedura di aggiudicazione

dell'appalto, il RUP provvederà alla rimodulazione del Quadro economico del Progetto accantonando una parte del ribasso d'asta, così come prevede la normativa vigente.

4. Il RUA potrà proporre, anche sulla base della richiesta del Responsabile Unico del Procedimento, la loro riprogrammazione sia per l'utilizzo nel medesimo progetto che le ha generate che per l'utilizzo in altri progetti del medesimo Strumento, previo linee di indirizzo ed autorizzazione rilasciate dalla Giunta Regionale e dai competenti Organi Statali. Le economie possono, infine, essere riprogrammate anche per finalità proprie manifestate dalla Regione e/o dal Ministero dello Sviluppo Economico.
5. Il loro utilizzo è altresì subordinato alla autorizzazione da parte dell'Organo all'uopo preposto nel rispetto delle disposizioni impartite dal Ministero dell'Economia e Finanze e dal Dipartimento per le Politiche di Coesione.

Art. 9 - Monitoraggio

1. Il Concessionario mediante il Responsabile di Intervento, provvede all'espletamento delle operazioni di monitoraggio. Il mancato o ritardato inserimento dei dati da parte del beneficiario nella piattaforma dedicata all'acquisizione delle informazioni di avanzamento dell'intervento comporta:
 - a) Prima del raggiungimento dell'OGV, la revoca del finanziamento;
 - b) Ad OGV raggiunto, la sospensione delle erogazioni finanziarie.
- Il monitoraggio effettuato sui progetti ammessi a finanziamento è:
 - a) Finanziario, ovvero osserva e analizza i flussi finanziari;
 - b) Procedurale, ovvero accompagna i progetti nel loro iter di realizzazione;
 - c) Fisico, ovvero rileva i prodotti realizzati in ogni progetto concluso, attraverso la misurazione dei valori conseguiti dagli indicatori di realizzazione ad esso associati;
- Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) dovrà inserire nel sistema informatizzato di monitoraggio tutti i dati riguardanti le fasi di realizzazione e attuazione del progetto, attraverso l'utilizzo del software del Sistema concesso in uso dal MISE o altro sistema eventualmente adottato dall'Agenzia Territoriale per la Coesione o Regione Abruzzo con successive disposizioni impartite in materia.
- L'inserimento dei dati comporta l'accreditamento del Responsabile di Intervento il quale viene dotato di un identificativo e di una password di accesso al sistema per la consultazione e per l'aggiornamento in occasione delle sessioni di monitoraggio. E' compito e responsabilità del Concessionario segnalare tempestivamente al Concedente eventuali modifiche del Responsabile di Intervento.
- Il Concessionario si assicura e verifica che il Responsabile di progetto provveda all'inserimento dei dati nella piattaforma con cadenza Bimestrale entro i termini temporali imposti dal MISE.
- Il Concessionario, per il tramite del Responsabile Unico di Progetto, è tenuto ad effettuare certificazioni e rendicontazioni periodiche di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto, da redigere secondo il criterio di cassa (spese sostenute e quietanzate). Le spese certificate senza rispettare il criterio di cassa sono considerate automaticamente inleggibili e quindi non riconosciute.

Art. 10 - Controlli e verifiche

1. Fatto salvo quanto stabilito dalle specifiche disposizioni normative e amministrative vigenti in materia, il Concedente, tramite il Responsabile Regionale incaricato (RUA) può disporre ad effettuare controlli, allo scopo di assicurare efficacia e trasparenza nell'utilizzo delle risorse finanziarie del Programma. Tali verifiche non esimeranno comunque il Concessionario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dei lavori.
2. Il Concedente rimane espressamente estraneo ad ogni rapporto comunque nascente con terzi, in dipendenza della realizzazione delle opere (lavori, forniture, danni, ecc.). Le verifiche di primo livello amministrativo-contabili, verranno effettuate sulla base della documentazione di spesa inerente l'esecuzione dei progetti finanziati. Al termine del suddetto controllo verrà redatto apposito verbale.

3. Il Concessionario, per ottemperare ai controlli amministrativi di primo livello ed al fine di verificare la correttezza del finanziamento a valere sul programma che giustifica il diritto all'erogazione del contributo è tenuto a:
 - a) Fornire i documenti tecnico-amministrativi richiesti dal Responsabile Regionale incaricato, Centro di responsabilità dell'Intervento;
 - b) Conservare la documentazione originale di spesa per un periodo di 3 anni a decorrere dalla data di quietanza dell'ultimo titolo di spesa relativo all'intervento in oggetto;
 - c) Assicurare una contabilità separata o un'apposita codifica che consenta di individuare chiaramente le spese relative all'intervento finanziato;
 - d) Rendere disponibili o comunque trasmettere al Responsabile Regionale incaricato, Centro di responsabilità dell'Intervento, qualora necessari, gli ulteriori dati utili al monitoraggio fisico, procedurale e finanziario dell'intervento;
 - e) Acconsentire e favorire lo svolgimento di tutti i controlli disposti dalla Regione e/o da eventuali organismi competenti, anche mediante ispezioni e sopralluoghi.
4. Al termine della verifica amministrativo-contabile verranno effettuati, verifiche in loco su base campionaria al fine di analizzare la conformità degli elementi fisici e tecnici della spesa alla normativa nazionale, nonché al Programma. Al termine di ogni controllo verrà redatto apposito verbale.
5. In sede di controlli di primo livello in loco, il Concessionario è tenuto a:
 - a) Conservare e fornire, quando richiesti, tutti i documenti amministrativo-contabili in originale compreso i giustificativi di spesa;
 - b) Dimostrare l'esistenza di una contabilità separata presso la sede del Concessionario;
 - c) Giustificare il corretto avanzamento, ovvero completamento, dell'opera oggetto del cofinanziamento;
 - d) Certificare la conformità dell'opera oggetto del cofinanziamento con quanto previsto dalla normativa nazionale, dal Programma, dalla procedura di selezione dei progetti, nonché dall'atto di Convenzione stipulato.
6. In aggiunta ai controlli previsti dalla Regione, il CIPE e il MISE possono prevedere ulteriori verifiche di secondo livello.
7. Il Concessionario è obbligato a collaborare e a rendere disponibili dati, documenti e accesso alle opere.
8. Sono fatte salve le ulteriori e specifiche disposizioni impartite in materia dal Dipartimento per le Politiche di Coesione.

ART. 11 - ESTRANEITÀ DEL CONCEDENTE DAI CONTRATTI

1. Il Concedente rimane del tutto estraneo ai contratti conclusi a qualunque titolo tra il Concessionario e terzi in relazione al presente Atto. Il Concessionario, con il presente Atto di concessione, esonera da ogni responsabilità il Concedente per qualunque controversia che dovesse insorgere con i terzi nell'interpretazione, validità ed esecuzione dei contratti di cui sopra.
2. Il Concedente è, inoltre, fin d'ora sollevato da ogni responsabilità verso terzi compreso il Concessionario per inosservanza della vigente normativa in tema di antinfortunistica, di igiene, di tutela ambientale, di tutela della salute negli ambienti di lavoro, prevenzione incendi compresa l'attuazione delle prescrizioni tecniche, antinfortunistiche e previdenziali relative alla corretta esecuzione e gestione degli interventi.

ART. 12 - DIVIETO DI SUB COMMITTENZA

E' fatto divieto alla stazione appaltante di sub committenza totale o parziale, di attività connesse alla realizzazione del progetto, salvo le deroghe sul subappalto consentite dalle modalità di attuazione previste dalla normativa vigente, che comunque dovranno essere preventivamente autorizzate ed indicate nel progetto presentato . Tale disposizione andrà espressamente riportata negli atti di gara e nei conseguenti contratti.

ART. 13 - REVOCA, RINUNCIA AI FINANZIAMENTI, SANZIONI, PREMIALITÀ

1. Il Concedente si riserva, con atto di autotutela sanzionatoria nelle forme di legge sulla scorta delle disposizioni ministeriali, la facoltà di revocare i finanziamenti concessi al Concessionario nei seguenti casi:
 - a) Grave violazione della normativa inerente la gestione di una o più attività oggetto del presente Atto;
 - b) Variazioni che configurino una sostanziale alterazione dei contenuti del progetto originario rispetto ai criteri di ammissibilità definiti;
 - c) Gravi ritardi nelle attività di monitoraggio di cui all'articolo 9;
2. **Il termine ultimo per l'assunzione dell'Obbligazione Giuridicamente Vincolante da parte della stazione appaltante è fissato, al 31.12.2023.** La mancata assunzione di obbligazioni giuridicamente vincolanti entro la su indicata data comporta **la revoca** delle risorse assegnate ai relativi interventi. Qualora l'esito delle verifiche portasse ad accertare che il mancato rispetto degli obiettivi procedurali e di spesa si discosta per più del 25% rispetto alle previsioni, sono defianziati gli interventi in fase di progettazione che presentano un ritardo. Per gli interventi in fase di realizzazione, la sanzione è rappresentata dall'ammontare delle risorse in economia, comunque per un importo non inferiore al 10% del valore dell'intervento.
3. Qualora, per effetto dei predetti atti, il Concedente debba restituire parte o tutto il finanziamento eventualmente già erogato, lo stesso Concedente intima al Concessionario di restituire quanto dovuto, oltre agli interessi prescritti, entro 30 giorni dall'intimazione. Decorso inutilmente il termine, si dà luogo al procedimento di recupero forzoso.
4. Rimane salva la possibilità del Concessionario di rinunciare al finanziamento prima che siano avviate le attività relative all'esecuzione dei lavori.
5. Il Concedente si riserva di applicare specifiche sanzioni in caso di ritardi maturati rispetto ai tempi indicati nei cronoprogrammi, anche solo di un giorno, nell'esecuzione dei lavori o dei compiti spettanti al concessionario, così come definiti nella presente convenzione. Dette sanzioni vengono applicate anche in caso di gravi inadempienze nella misura prevista nelle disposizioni normative e regolamentari vigenti in materia. In base alla gravità del ritardo o dell'inadempienza il Concedente, a sua discrezione e con apposito atto, non assegnerà più, per almeno il periodo della durata della Legislatura Regionale in corso e quella successiva, fondi di pubblici o altre tipologie di finanziamento al concessionario inadempiente.
6. L'inadempienza o ritardo, inoltre, sarà motivo di menzione all'interno del fascicolo personale del Responsabile Unico del Procedimento individuato dal Concessionario, assumendo rilievo per eventuali/futuri incarichi conferiti dalle pubbliche amministrazioni e, ove applicabile, motivo ostativo al raggiungimento degli obiettivi/risultato con conseguente impossibilità di ricevere premi retributivi o altre spettanze accessorie ad esse collegate. In tal senso sarà compito del Concessionario provvedere affinché l'inadempienza o ritardo trovino sanzione nei confronti del Responsabile Unico del Procedimento incaricato dal Concessionario.

Il Concedente si riserva, con proprio atto, di applicare specifiche premialità al Concessionario che risulti totalmente adempiente alle disposizioni della presente convenzione nonché al rispetto del cronoprogramma definito per l'opera/intervento oggetto di realizzazione. Tali premialità riguarderanno la possibilità di essere valorizzate nelle future assegnazioni di economie di gara oltre alla possibilità di partecipare a successive ripartizioni di risorse, nel rispetto delle disposizioni statali impartite in materia.

ART. 14 - RIVALSA

1. Le parti si danno reciprocamente atto che l'esecuzione dei progetti e delle opere in oggetto in tempi certi rappresenta un motivo essenziale della presente Convenzione. A tali fini, le tempistiche indicate nel cronoprogramma di cui all'art.5 sono assunte come riferimento primario per l'eventuale applicazione, nei confronti della Regione Abruzzo, delle misure sanzionatorie, fino al de-finanziamento del Progetto, previste dalla Deliberazione CIPE n.26/2016.
2. L'esercizio della facoltà di rivalsa è riservata alla Giunta Regionale, nei confronti dei soggetti attuatori e o dei terzi incaricati della realizzazione dell'opera, delle suddette sanzioni inflitte dal Ministero a causa di accertate

inadempienze delle tempistiche inerenti i crono programmi dei Progetti fino alla misura massima del definanziamento del Progetto.

3. Tali indicazioni dovranno essere necessariamente riportate nei bandi di gara e/o nei contratti con i soggetti aggiudicatari.
4. Qualora il ritardo nell'esecuzione dell'opera determini sanzioni o revoche parziali o totali del finanziamento, il Concessionario è tenuto a restituire le somme già erogate nell'arco di 30 gg. a far data dalla richiesta da parte del Concedente, ovvero, dall'atto di sanzione o penalità determinato dal CIPE per la restituzione delle somme.

ART. 15 - POTERI SOSTITUTIVI

Fatto salvo quanto previsto nel precedente articolo, in caso di inadempimento delle clausole contrattuali, ovvero in caso di mancato rispetto dei tempi previsti per le diverse fasi di esecuzione dell'opera, il Concedente si riserva la facoltà di nominare un commissario ad acta per l'adempimento dell'obbligo previsto al fine di assicurare la prosecuzione dell'intervento. I termini di realizzazione delle diverse fasi relative all'esecuzione dell'opera, possono essere prorogati **una volta sola** su istanza debitamente motivata del Concessionario. I costi del Commissario ad acta sono a carico del Concessionario inadempiente.

ART. 16 - SOSPENSIONE CAUTELATIVA DELL'EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

1. Il Concedente può sospendere l'erogazione del finanziamento al Concessionario, ai sensi dell'art.21 quater, comma 2, e dell'art.7, comma 2, della legge n. 241/90 e s.m.i. qualora, nei confronti del Concessionario emergano gravi indizi di irregolarità riguardanti l'attività oggetto del presente Atto, ovvero dovessero emergere fondati dubbi riguardo la previsione di definizione della Programmazione FSC 2021-2027 nei tempi stabiliti.
2. Il Concedente si riserva la potestà di disporre la sospensione cautelativa dell'erogazione del finanziamento (rata intermedia o saldo) in relazione alla specifica attività, fino a completo accertamento del venir meno delle predette irregolarità. La sospensione è disposta con atto motivato del Concedente e comunicato all'interessato.
3. Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dall'Accordo Istituzionale sottoscritto tra il Presidente della Regione e il Sindaco di Pescara, nonché dalla normativa di riferimento delle singole fonti finanziarie, si procede alla rimodulazione del finanziamento concesso ed alla conseguente revoca parziale o totale dello stesso.

ART. 17 - CLAUSOLA DI RINVIO

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Atto si richiamano le norme del Codice Civile, in quanto applicabili, le disposizioni impartite dal CIPE e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento per le Politiche di Coesione. Il presente atto disciplina i rapporti fra Concedente e Concessionario. Inoltre, rimane distinto dai contratti che il Concessionario concluderà con terzi, verso i quali la Regione Abruzzo, per il tramite dei propri servizi regionali, non assume qualsivoglia obbligo e responsabilità.
2. L'importo previsto dal presente Atto non costituisce titolo, a favore del Concessionario, a percepire la relativa erogazione, se risultino violate per qualche verso le pattuizioni di cui alla presente Convenzione.

ART. 18 - CODICE DI COMPORTAMENTO

Il Concessionario è tenuto al rispetto del Codice di Comportamento ai sensi della DGR n. 72 del 10/02/2014 disponibile sul sito della Regione Abruzzo.

ART. 19 - INFORMATIVA E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Ai sensi di quanto previsto dal D.lgs. n. 196/03 e s.m.i. e della normativa vigente in materia, le parti dichiarano di essere state informate circa l'utilizzo dei dati personali, che verrà effettuato nell'ambito dei trattamenti automatizzati o cartacei di dati ai fini dell'esecuzione del presente atto. Le parti dichiarano, altresì, che i dati forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da ogni e

qualsivoglia responsabilità per eventuali errori materiali derivanti da una inesatta imputazione negli archivi elettronici o cartacei di detti dati. Ai sensi del D.lgs. n. 196/03 il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza ed al rispetto delle norme di sicurezza e in particolare dei principi di cui all'art.11 del Codice.

2. Sottoscrivendo il seguente contratto, le parti dichiarano di essersi reciprocamente comunicate oralmente tutte le informazioni previste dall'art. 10 della richiamata normativa e le modalità di esercizio dei diritti dell'interessato previste dall'art. 13 del D.lgs. n. 196/03.

ART. 20 - COMUNICAZIONE

Le Parti si impegnano al rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità delle operazioni finanziate.

ART. 21 - FORO COMPETENTE

Le eventuali controversie che dovessero insorgere tra il Concedente e il Concessionario dovranno essere sottoposte a preventivo tentativo di risoluzione amministrativa. A tal uopo il Beneficiario Concessionario qualora abbia interessi da far valere, notificherà motivata domanda di risoluzione amministrativa al Dipartimento della Giunta Regionale competente in materia - tramite il Dirigente Responsabile Competente- che provvederà ad adempiere entro il termine di 120 giorni dalla ricezione della notifica. Il Concessionario non potrà di conseguenza adire l'Autorità Giudiziaria prima che il Concedente abbia emesso la decisione amministrativa o prima che sia decorso inutilmente il termine per provvedersi. Qualora il tentativo di risoluzione amministrativa dovesse risultare vano, le parti convengono che le controversie saranno risolte mediante l'utilizzo dell'iter civilistico, dando atto che il Foro competente sarà quello di PESCARA/L'AQUILA (sede del dipartimento regionale coinvolto)

ART. 22 - SOSTITUZIONI CLAUSOLE E DISPOSIZIONI FINALI

1. Le pattuizioni di seguito riportate sono tra loro inscindibili e collegate con le determinazioni degli atti espressamente richiamati. Non è ammessa alcuna modifica unilaterale alle pattuizioni contenute nel presente Atto se non tramite ulteriori stipulazioni scritte, da sottoscrivere tra le parti, fatto salvo quanto di seguito specificato.
2. I contenuti della presente convenzione, laddove difformi dalle disposizioni della Deliberazione CIPE n.26 del 10 Agosto 2016, in particolare in merito alle regole procedurali, criteri di ammissibilità, modalità di monitoraggio, controllo e rendicontazione, modalità di riprogrammazione, casi di revoca e le modalità di trasferimento) saranno oggetto di automatica disapplicazione e sostituite con le disposizioni dettate in materia dai competenti Organi Statali.
3. Le parti si riservano di sottoscrivere, con separato atto, eventuali modifiche alla presente Convenzione.
4. Le direzioni regionali, al fine di ottimizzare l'esecutività della presente convenzione possono, ove si renda necessario, apportare, d'intesa con il Concessionario, le dovute modifiche con nuova sottoscrizione diretta dell'atto modificato secondo le necessità rilevate a migliorare l'attuazione dell'intervento.

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto dalle parti in firma digitale.

Pescara, lì data firma.

IL SOGGETTO ATTUATORE (CONCESSIONARIO)	REGIONE ABRUZZO IL DIRIGENTE INCARICATO (CONCEDENTE)
Ing. Nicolino D'Amico	Ing. Paolo D'Incecco